



Relazione sulla gestione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

DATI SOCIETARI

Sede legale

Indel B S.p.A.

Via Sarsinate, 27

47866 Sant'Agata Feltria (RN) - Italia

Dati legali

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 5.842.000

Partita IVA, Codice fiscale e n° di iscrizione C.C.I.A.A.: 02037650419

Iscrizione R.E.A. di Rimini n° 312757

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ^(*)

Presidente	Antonio Berloni
Vicepresidente	Paolo Berloni
Amministratore Delegato	Luca Bora
Consiglieri	Anna Grazia Bartolini
	Oscardo Severi
	Claudia Amadori ^{(1) (2)}
	Massimo Berloni
	Annalisa Berloni
	Salvatore Giordano ^{(1) (2)}
	Enrico Loccioni ^{(1) (2)}

Collegio Sindacale

Presidente	Emmanuil Perakis
Sindaci effettivi	Ivano Antonioli
	Nicole Magnifico
Sindaci supplenti	Eros Battistoni
	Matteo Fosca

Organismo di Vigilanza

Presidente	Marco Genghini
	Emmanuil Perakis
	Massimiliano Nardini

Dirigente Preposto

Mirco Manganello

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

^(*) *Composizione dei comitati alla data del 30 giugno 2019*

⁽¹⁾ *Componente del Comitato Controllo e Rischi*

⁽²⁾ *Componente del Comitato per la Remunerazione*

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nel primo semestre 2019 INDEL B ha realizzato un utile consolidato netto di 8,6 milioni di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 2,4 milioni di Euro ed accantonamenti per imposte correnti pari a 3,2 milioni di Euro. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione relativamente al semestre appena trascorso.

1. Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei mercati

Il Gruppo è un importante operatore mondiale nel settore della refrigerazione mobile applicabile ai comparti *Automotive* e *Leisure time* e della refrigerazione per il mercato *Hospitality*, attivo altresì nel settore della climatizzazione "da parcheggio" per veicoli industriali e in quello di altri accessori tecnologici per il mercato *Hospitality* e del freddo per i comparti *home* e HoReCa. L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, dedicati e pensati considerando principalmente due valori: l'offerta di prodotti di alta qualità, modulati in funzione delle richieste dei clienti, e l'innovazione costante degli stessi nell'ottica del risparmio energetico, dell'ecosostenibilità e del *design*.

All'interno della predetta unità di *business*, i prodotti del Gruppo possono essere declinati a seconda del mercato di riferimento, nelle seguenti categorie:

- "*Automotive*": comprende la produzione di una vasta gamma di prodotti - quali refrigeratori mobili e condizionatori "da parcheggio" (cioè pensati per funzionare prevalentemente a motore spento), destinati principalmente sia ai grandi costruttori, in virtù di progetti dedicati, sia ai distributori di veicoli commerciali ad impiego a bordo della cabina di guida o del vano passeggeri del mezzo;
- "*Hospitality*": comprende la produzione o commercializzazione di un'ampia gamma di *minibar* dotati delle tecnologie più avanzate e adattabili alle diverse esigenze della clientela, nonché di accessori tecnologici quali casseforti e televisori *LED* di ultima generazione, ad impiego presso due principali categorie di utilizzatori: alberghi (*hotels*) e navi da crociera (*cruise*);
- "*Leisure time*": comprende la produzione di refrigeratori da incasso o trasportabili sia per imbarcazioni da diporto e di lusso, quali barche a vela e motore e *yacht (Marine)* sia per veicoli per il tempo libero, quali auto, *camper*, *roulottes* e *caravan (Recreational vehicles)*;
- "*Cooling Appliances*": comprende la produzione di accessori destinati al mercato al dettaglio (*home*) o professionale (HoReCa), come cantinette per la conservazione del vino (*wine cellar*) e "frigolatte" da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco;
- "*Components & Spare parts*": comprende la produzione e commercializzazione di parti di ricambio nonché, attraverso la controllata Condor B, componentistica.

Il presidio del Gruppo relativo a tali settori di mercato è rappresentato nel grafico seguente, con indicazione del canale di vendita rilevante:

Markets	Automotive				Hospitality		Cooling appliances		Leisure time																			
	Recreational Vehicles (Motorhome & Roulotte)		Marine																									
Sale channels	OEM		After Market (AM)		OEM		After Market (AM)		OEM		Cabin cruiser yacht																	
	Fridge		Integrated & freestanding fridge		Parking air conditioning		Handle & lock		Minibar		Wine cellar		Other cooling appliances		Built-in fridge		Built-in & portable fridge		Built-in & portable fridge		Water Heater		Cooling Unit		Ice Maker		Freezer	
Products	Fridge		Integrated & freestanding fridge		Parking air conditioning		Handle & lock		Minibar		Wine cellar		Other cooling appliances		Built-in fridge		Built-in & portable fridge		Built-in & portable fridge		Water Heater		Cooling Unit		Ice Maker		Freezer	
	Fridge		Integrated & freestanding fridge		Parking air conditioning		Handle & lock		Minibar		Wine cellar		Other cooling appliances		Built-in fridge		Built-in & portable fridge		Built-in & portable fridge		Water Heater		Cooling Unit		Ice Maker		Freezer	
Components and spare parts												indelB ≈ AUTOCLIMA		condorB														

L'attività del Gruppo è concentrata in tre principali stabilimenti produttivi e di assemblaggio situati due in Sant'Agata Feltria (RN) e uno in Cambiano (TO), e in altri insediamenti produttivi minori nella stessa area geografica, nonché nel polo logistico di Pesaro-Montelabbate. Una componente della produzione dei sistemi di refrigerazione proviene, inoltre, dalla società collegata Guangdong IndelB China. Il Gruppo è altresì presente negli Stati Uniti d'America con la joint venture Indel Webasto Marine per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi ai comparti Marine e, in parte, *Recreational Vehicles* e con la nuova acquisita ad inizio 2019, Indel B North America per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi all' *Automotive After Market*. In Brasile attraverso la società collegata Elber per la produzione di *mini fridge* e sistemi di refrigerazione per il settore *automotive*, *cooling appliances* e *leisure time*.

2. Andamento complessivo del Gruppo

Analisi dell'andamento economico

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo al 30 giugno 2019 confrontato con il 30 giugno 2018:

(In migliaia di Euro)	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Ricavi	84.508	98,7%	79.770	98,9%	4.738	5,9%
Altri Ricavi e proventi	1.156	1,3%	887	1,1%	269	30,3%
Totale ricavi	85.664	100,0%	80.657	100,0%	5.007	6,2%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(48.112)	-56,2%	(46.907)	-58,2%	(1.205)	2,6%
Costi per servizi	(9.874)	-11,5%	(8.504)	-10,5%	(1.370)	16,1%
Costi per il personale	(13.838)	-16,2%	(12.014)	-14,9%	(1.824)	15,2%
Altri Costi Operativi	(407)	-0,5%	(669)	-0,8%	262	-39,2%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	938	1,1%	(2.384)	-3,0%	3.322	-139,3%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.415)	-2,8%	(1.388)	-1,7%	(1.027)	74,0%
Risultato operativo	11.956	14,0%	8.791	10,9%	3.165	36,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	(220)	-0,3%	366	0,5%	(586)	-160,1%
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	nd
Risultato prima delle imposte	11.736	13,7%	9.157	11,4%	2.579	28,2%
Imposte sul reddito	(3.173)	-3,7%	(3.294)	-4,1%	121	-3,7%
Risultato dell'esercizio	8.563	10,0%	5.863	7,3%	2.700	46,1%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	30	0,0%	(8)	0,0%	38	-475,0%
Risultato dell'esercizio per il gruppo	8.533	10,0%	5.871	7,3%	2.662	45,3%

Al fine di evidenziare l'impatto derivante dal consolidamento di Indel B North America, società acquisita nel corso semestre 2019 e consolidata integralmente dal 1° gennaio 2019, si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Consolidato senza Indel B NA	Effetto consolidamento Indel B NA	Consolidato al 30 giugno 2019
Ricavi	83.998	510	84.508
Altri ricavi e proventi	1.156	-	1.156
Totale ricavi	85.154	510	85.664
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(47.888)	(224)	(48.112)
Costi per servizi	(9.689)	(185)	(9.874)
Costi per il personale	(13.708)	(130)	(13.838)
Altri costi operativi	(400)	(7)	(407)
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	938	-	938
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.381)	(34)	(2.415)
Risultato operativo	12.026	(70)	11.956
Proventi (oneri) finanziari netti	(212)	(8)	(220)
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	11.814	(78)	11.736
Imposte sul reddito	(3.180)	7	(3.173)
Risultato dell'esercizio	8.634	(71)	8.563
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	30	-	30
Risultato dell'esercizio per il gruppo	8.604	(71)	8.533

Per valutare l'andamento del Gruppo, il *management* della Società monitora, tra l'altro, il Totale ricavi, anche *Adjusted*, l'EBITDA e l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo, anche *Adjusted* e il risultato dell'esercizio, anche *Adjusted*. Il Totale ricavi *Adjusted*, l'EBITDA, l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo *Adjusted* e il Risultato dell'esercizio *Adjusted* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure sostitutive di quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Nelle seguenti tabelle vengono riportate le modalità di calcolo dei suddetti indicatori.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Ricavi	85.664	100,0%	80.657	100,0%	5.007	6,2%
Altri ricavi e proventi non ricorrenti (1)	-	0,0%	-	0,0%	-	nd
Totale ricavi Adjusted	85.664	100%	80.657	100,0%	5.007	6,2%

⁽¹⁾ Sia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 che per quello chiuso al 30 giugno 2018 non si hanno poste non ricorrenti tra i ricavi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Risultato di esercizio	8.563	10,0%	5.863	7,3%	2.700	46,1%
Imposte sul reddito	3.173	3,7%	3.294	4,1%	(121)	-3,7%
Proventi (oneri) finanziari netti	220	0,3%	(366)	-0,5%	586	-160,1%
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	nd
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.415	2,8%	1.388	1,7%	1.027	74,0%
EBITDA	14.371	16,8%	10.179	12,6%	4.192	41,2%
(Provento)/oneri non ricorrenti (2)	-	0,0%	2.976	3,7%	(2.976)	-100,0%
EBITDA adjusted (3)	14.371	16,8%	13.155	16,3%	1.216	9,2%

⁽²⁾ Per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 non si hanno poste non ricorrenti tra i costi.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 gli oneri non ricorrenti sono interamente relativi alla perdita della società collegata Guangdong per la quale si rimanda alla relazione finanziaria al 31 12 2018 al paragrafo 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.

⁽³⁾ Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Risultato operativo	11.956	14,0%	8.791	10,9%	3.165	36,0%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (4)	-	0,0%	2.976	3,7%	(2.976)	-100,0%
Risultato operativo adjusted (5)	11.956	14,0%	11.767	14,6%	189	1,6%

⁽⁴⁾ Si rimanda alla nota (2) relativa all'EBITDA Adjusted

⁽⁵⁾ Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nel semestre in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Totale Ricavi

Nel corso del primo semestre 2019, il "Totale ricavi" si incrementa di Euro 5.007 migliaia (+6,2%), passando da Euro 80.657 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 85.664 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. Tale andamento è riconducibile per Euro 4.738 migliaia all'aumento registrato dai "Ricavi delle vendite", e per Euro 269 migliaia all'aumento registrato dagli "Altri ricavi e proventi". Con riferimento a questi ultimi si precisa che nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 non ci sono poste non ricorrenti, così come al 30 giugno 2018.

Ricavi delle vendite

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

(In migliaia di Euro)	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Ricavi da vendita di prodotti	83.134	97,0%	79.383	98,4%	3.751	4,7%
Ricavi diversi	1.374	1,6%	387	0,5%	987	255,0%
Ricavi delle vendite	84.508	98,7%	79.770	98,9%	4.738	5,9%

I "Ricavi delle vendite" si incrementano di Euro 4.738 migliaia (+5,9%), passando da Euro 79.770 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 84.508 migliaia nello stesso periodo del 2019. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aumento dei ricavi da vendita di prodotti che si incrementano di Euro 3.751 migliaia, da Euro 79.383 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 83.134 migliaia nel primo semestre 2019, con una crescita nei principali mercati in cui il Gruppo opera.

Di seguito è fornita l'analisi dei "Ricavi da vendita di prodotti" in base a:

- mercato di riferimento; e
- area geografica.

"Ricavi da vendita di prodotti" per mercato di riferimento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei "Ricavi da vendita di prodotti" suddivisi per mercato di riferimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2018:

(In migliaia di Euro)	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Automotive	51.473	61,9%	49.404	62,2%	2.069	4,2%
Hospitality	8.099	9,7%	8.722	11,0%	(623)	-7,1%
Leisure time	8.486	10,2%	7.272	9,2%	1.214	16,7%
Cooling Appliances	1.954	2,4%	2.719	3,4%	(765)	-28,1%
Components and spare parts	13.122	15,8%	11.266	14,2%	1.856	16,5%
Ricavi da vendita di prodotti	83.134	100,0%	79.383	100,0%	3.751	4,7%

Come evidenziato nella tabella che precede, nei semestri al 30 giugno 2019 e 2018, circa il 62% dei “Ricavi da vendita di prodotti” del Gruppo è realizzato mediante vendite sul mercato *Automotive*.

L’incremento dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel semestre 2019 è principalmente riconducibile, all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- (i) l’incremento di Euro 2.069 migliaia (+4,2%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Automotive* da Euro 49.404 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 51.473 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019;
- (ii) il decremento di Euro 623 migliaia (-7,1%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Hospitality*, da Euro 8.722 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 8.099 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019;
- (iii) l’incremento di Euro 1.214 migliaia (+16,7%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Leisure time* da Euro 7.272 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 8.486 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019;
- (iv) il decremento di Euro 765 migliaia (-28,1%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Cooling Appliances* da Euro 2.719 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 1.954 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019;
- (v) l’incremento di Euro 1.856 migliaia (+16,5%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Components & spare parts* da Euro 11.266 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 13.122 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

L’incremento registrato nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 dai “Ricavi da vendita di prodotti” *Automotive* è riconducibile, alla crescita registrata nel periodo dal relativo mercato e, in particolare, all’incremento, rispetto al precedente esercizio, delle produzioni e delle vendite di veicoli commerciali pesanti sui quali possono essere installati i prodotti del Gruppo. L’incremento è stato inoltre influenzato dalla maggiore penetrazione dei prodotti del Gruppo in termini di numero di apparecchi installati sia come primo impianto (*OEM*) che *After Market (AM)*.

Il decremento registrato nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 dai “Ricavi da vendita di prodotti” *Hospitality* è principalmente legato a minori volumi di prodotti destinati agli hotel rispetto all’anno precedente.

L’incremento registrato nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 dai “Ricavi da vendita di prodotti” *Leisure* è principalmente riconducibile al settore *Marine*, nel quale i nostri unici clienti sono la *joint venture* Indel Webasto Marine Srl e la sua controllata Indel Webasto Marine USA. A fine 2018 il gruppo Indel B aveva risentito nello specifico di un calo a seguito della politica di contenimento degli stock adottata dalla *joint venture*. Nel primo semestre 2019 le vendite sono tornate ad aumentare sia grazie al recupero legato alla precedente riduzione degli stock, sia grazie al buon andamento e ad una maggior penetrazione del mercato della nautica, mercato stagionale il cui andamento influenzerà i risultati dei prossimi trimestri (terzo e quarto) che saranno meno positivi del primo semestre.

Il decremento registrato nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 dai “Ricavi da vendita di prodotti” *Cooling Appliances* è principalmente riconducibile ad un rallentamento della vendita dei frigoriferi per il raffreddamento del latte, per i quali si prevede un parziale recupero nel prossimo semestre.

L’incremento registrato nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Components & spare parts* è sostanzialmente riconducibile all’aumento dei volumi di componenti venduti principalmente per effetto della ripresa economica, in particolare nell’area Europa.

“Ricavi da vendita di prodotti” per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi da vendita di prodotti suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo al 30 giugno 2019 confrontato con il 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Var	Var%
Europa (esclusa Italia)	39.333	47,3%	39.516	49,8%	(183)	-0,5%
Italia	23.322	28,1%	22.477	28,3%	845	3,8%
Americhe	17.605	21,2%	13.740	17,3%	3.865	28,1%
Resto del mondo	2.874	3,5%	3.650	4,6%	(776)	-21,3%
Ricavi da vendita di prodotti	83.134	100,0%	79.383	100,0%	3.751	4,7%

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del primo semestre 2019, il 71,9% dei “Ricavi delle vendite” del Gruppo è realizzato al di fuori dell’Italia, mentre il 24,6% al di fuori dell’Europa. Nel corso del primo semestre 2019 l’incidenza di ciascuna area rispetto al totale non ha subito cambiamenti di rilievo. Si segnala in particolare l’incremento dell’incidenza dei Ricavi provenienti dalle Americhe, il cui valore passa dal 17,3% del primo semestre 2018 al 21,2% del primo semestre 2019; e il decremento dell’incidenza dei Ricavi provenienti dall’Europa, il cui valore passa dal 49,8% del primo semestre 2018 al 47,3% del primo semestre 2019.

L’incremento in valore assoluto dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel semestre al 30 giugno 2019 è principalmente riconducibile (i) per Euro 3.865 migliaia alle Americhe, i cui ricavi si incrementano da Euro 13.740 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 17.605 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019; (ii) per Euro 845 migliaia all’Italia, i cui ricavi si incrementano da Euro 22.477 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 23.322 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019; (iii) per Euro -183 migliaia all’ Europa (esclusa Italia), i cui “Ricavi da vendita di prodotti” si decrementano da Euro 39.516 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 39.333 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e (iv) per Euro -776 migliaia al decremento delle vendite registrate nel Resto del mondo.

L’incremento di Euro 3.865 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” nell’area Americhe è principalmente riconducibile ad una maggior penetrazione dei clienti del mercato *Automotive* e *Leisure*.

L’incremento di Euro 845 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” in Italia è principalmente riconducibile all’incremento delle vendite registrate dal Gruppo nel mercato *Leisure*, nonché all’incremento delle vendite della componentistica.

Il decremento di Euro 183 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” nell’area Europa (esclusa Italia) è principalmente riconducibile al calo nel mercato del *Cooling Appliances*, parzialmente compensato dall’incremento nel mercato del *Leisure*.

Il decremento di Euro 776 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” nel Resto del mondo è riconducibile al decremento dei ricavi da vendita di prodotti registrato in quasi tutti i mercati in cui il Gruppo opera.

EBITDA ed EBITDA Adjusted

Nel corso del primo semestre 2019 l’EBITDA si incrementa di 4.192 migliaia (+41,2%), passando da Euro 10.179 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 14.371 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Come commentato in precedenza, nel semestre in oggetto il Gruppo ha registrato un incremento del “Totale ricavi” di Euro 5.007 migliaia (+6,2%), da Euro 80.657 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 85.664 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. In termini percentuali, l’incidenza dell’EBITDA rispetto al Totale ricavi migliora passando dal 12,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 al 16,8% nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 anche per effetto delle componenti di natura non ricorrente, illustrate in calce alla tabella relativa all’EBITDA Adjusted, che hanno avuto impatto su tale indicatore nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

L’EBITDA al netto delle componenti di natura non ricorrente, registra un incremento pari a Euro 1.216 migliaia (+9,2%), da Euro 13.155 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 14.371 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. In termini percentuali, l’incidenza dell’EBITDA Adjusted sul Totale ricavi Adjusted è pari al 16,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e al 16,8% per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Tale incremento è determinato principalmente dal mix di vendita, con un aumento nei mercati che hanno una marginalità più alta.

Risultato operativo e Risultato operativo Adjusted

Nel corso del primo semestre 2019 il “Risultato operativo” si incrementa di Euro 3.165 migliaia (+36,0%), da

Euro 8.791 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018, a Euro 11.956 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. Tale andamento è attribuibile all'incremento di Euro 4.192 migliaia registrato dall'EBITDA ed all'aumento di Euro 1.027 migliaia degli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni", per l'ammortamento di attività immateriali principalmente riconducibili all'allocazione del prezzo derivante dall'acquisizione di Autoclima e per l'introduzione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16, per i cui effetti si rimanda al paragrafo 2.3 della nota integrativa.

Si segnala che, al netto degli oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato operativo ammonterebbe a Euro 11.767 migliaia nel primo semestre 2018 e a Euro 11.956 migliaia nel primo semestre 2019, evidenziando un incremento di Euro 189 migliaia.

Risultato dell'esercizio e Risultato dell'esercizio Adjusted

Nel corso del primo semestre 2019 il Risultato dell'esercizio si incrementa di Euro 2.700 migliaia (+46,1%), da Euro 5.863 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 8.563 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019.

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi", si registra un incremento di quasi 3 punti percentuali dal 7,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 al 10,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Tale variazione è determinata in parte dall'aumento dell'EBITDA illustrato in precedenza, parzialmente compensato da maggiori ammortamenti, ed in parte da un peggioramento nella parte finanziaria, riconducibile alla diminuzione degli utili su cambi finanziari relativi all'earn-out legato all'acquisizione della società brasiliana Elber, denominato in reais brasiliani.

Al netto delle componenti di natura non ricorrente commentate in precedenza, il Risultato dell'esercizio si sarebbe decrementato di Euro 275 migliaia, da Euro 8.838 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 a Euro 8.563 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. L'incidenza rispetto al Totale ricavi Adjusted si decrementa dall'11,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 al 10,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Il decremento è principalmente imputabile a quanto già indicato per le variazioni dell'EBITDA e del Risultato dell'esercizio.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per "Fonti e impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Var	Var%
Impieghi				
Capitale immobilizzato netto (*)	55.154	49.874	5.280	10,6%
Capitale circolante netto (*)	44.832	36.853	7.979	21,7%
Capitale investito netto (*)	99.986	86.727	13.259	15,3%
Fonti				
Patrimonio netto	85.162	80.866	4.296	5,3%
Indebitamento finanziario netto (*)	14.824	5.861	8.963	152,9%
Totale fonti di finanziamento	99.986	86.727	13.259	15,3%

() Si precisa che, il Capitale immobilizzato netto, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto e l'Indebitamento finanziario netto, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.*

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per "Fonti e impieghi" al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale immobilizzato netto" al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Var	Var%
Avviamento	8.527	7.146	1.381	19,3%
Attività immateriali	9.550	10.203	(653)	-6,4%
Attività materiali	29.828	27.085	2.743	10,1%
Diritto d'uso	1.762	-	1.762	nd
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.148	10.870	278	2,6%
Fondi per rischi e oneri	(2.037)	(1.715)	(322)	18,8%
Benefici per i dipendenti	(1.991)	(1.902)	(89)	4,7%
Altre attività e passività non correnti (*)	(1.633)	(1.813)	180	-9,9%
Totale capitale immobilizzato netto	55.154	49.874	5.280	10,6%

() Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altre partecipazioni; (ii) Altri crediti e altre attività non correnti; e (iii) Passività per imposte differite.*

La voce “Avviamento”, pari a Euro 8.527 migliaia al 30 giugno 2019, è relativa alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenuta nel corso dell’esercizio 2017 e di Indel B North America avvenuta ad inizio 2019.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall’IFRS 3, di completare il processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Indel B North America entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

La voce “Attività immateriali” è pari a Euro 9.550 migliaia al 30 giugno 2019 e include principalmente: (i) marchio, il cui valore è emerso dal processo di *Purchase Price Allocation* relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell’esercizio 2017, pari a Euro 4.175 migliaia; (ii) know-how e lista clienti, il cui valore è emerso dal processo di *Purchase Price Allocation* relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell’esercizio 2017, pari a Euro 3.733 migliaia; (iii) costi di sviluppo pari ad Euro 1.471 migliaia relativi a specifici progetti, in particolare: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato “Hospitality”, (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato “Leisure Time” con particolare attenzione al segmento Nautico, e (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

La voce “Attività materiali” pari a Euro 29.828 migliaia al 30 giugno 2019 si riferisce principalmente a terreni, fabbricati, impianti e macchinari funzionali all’attività del Gruppo. In particolare, la voce in oggetto include prevalentemente il valore di: (i) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 18.516 migliaia al 30 giugno 2019; (ii) impianti e macchinari, pari a Euro 4.437 migliaia al 30 giugno 2019; e (iii) terreni, pari a Euro 2.978 migliaia al 30 giugno 2019.

La voce “Diritto d’uso” al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.762 migliaia si riferisce all’adozione del nuovo principio contabile IFRS16.

La voce “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” pari a Euro 11.148 migliaia al 30 giugno 2019 (pari ad Euro 10.870 migliaia al 31 dicembre 2018), include gli investimenti: (i) nella società Indel Webasto Marine, controllata congiuntamente con la società Webasto Thermo & Comfort SE e (ii) nella società Elber Industria de Refrigeracao, la cui partecipazione è stata acquisita nel mese di giugno 2017. Si ricorda che, a partire dal 1° luglio 2018, la partecipazione in Guangdong IndelB Enterprise è classificata come attività detenuta per la vendita ai sensi dell’IFRS 5.

La voce “Fondi per rischi e oneri”, pari a Euro 2.037 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.715 migliaia al 31 dicembre 2018) comprende: (i) il fondo indennità suppletiva di clientela, pari a Euro 250 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 232 migliaia al 31 dicembre 2018); (ii) il fondo garanzia prodotti, determinato in base alle informazioni storiche relative a natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia sui prodotti del Gruppo, pari a Euro 885 migliaia al 30 giugno 2019, (Euro 950 migliaia al 31 dicembre 2018); e (iii) gli altri fondi per rischi e oneri. Al 30 giugno 2019 questi ultimi si riferiscono a: (i) per Euro 150 migliaia ad un fondo rischi relativo ad un’eventuale sanzione pecuniaria riferita ad un procedimento pendente avanti l’autorità giudiziaria di Rimini per un infortunio sul lavoro avvenuto nel corso dell’esercizio 2012; (ii) per Euro 177 migliaia ad un fondo rischi relativo al long term agreement di tre anni per alcuni dirigenti strategici; e (iii) per Euro 400 migliaia ad un fondo stanziato relativo al personale.

La voce “Benefici per i dipendenti” è pari a Euro 1.991 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.902 migliaia al 31 dicembre 2018) e include il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti di Indel B, Condor B ed Autoclima all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce "Altre attività e passività non correnti" pari a Euro 1.633 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.813 migliaia al 31 dicembre 2018), include principalmente Altri crediti e altre attività non correnti, composte prevalentemente da Debiti per imposte differite pari a Euro 1.759 migliaia ed Altre partecipazioni per Euro 66 migliaia, relative alla quota, pari al 3,5%, del capitale sociale detenuta nella società Bartech System Int USA.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale circolante netto" al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Var	Var%
Rimanenze	41.271	38.811	2.460	6,3%
Crediti commerciali	39.010	28.446	10.564	37,1%
Crediti per imposte sul reddito	44	77	(33)	-42,9%
Debiti commerciali	(27.750)	(25.376)	(2.374)	9,4%
Debiti per imposte sul reddito	(4.629)	(1.214)	(3.415)	281,3%
Altre attività e passività correnti	(3.114)	(3.891)	777	-20,0%
Totale capitale circolante netto	44.832	36.853	7.979	21,7%

() Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altri crediti e altre attività correnti e (ii) Altre passività correnti.*

Nel corso del primo semestre 2019, il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 7.979 migliaia, principalmente per l'effetto combinato: (i) di un incremento della voce Rimanenze per Euro 2.460 migliaia; (ii) di un incremento della voce Crediti commerciali per Euro 10.564 migliaia, (iii) di un incremento dei Debiti commerciali per Euro 2.374 migliaia e (iv) di un credito per dividendi da incassare da parte di IWM pari a Euro 700 migliaia.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto con riferimento al semestre in esame.

La voce "Rimanenze" pari a Euro 41.271 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 38.811 migliaia al 31 dicembre 2018) include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti e merci, pari a Euro 18.919 migliaia (Euro 17.475 migliaia al 31 dicembre 2018); e (ii) materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate dal Gruppo per l'esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 15.242 migliaia (Euro 16.495 migliaia al 31 dicembre 2018). L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato.

La voce "Crediti commerciali", pari a Euro 39.010 migliaia al 30 giugno 2019 include il valore dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) clienti, pari a Euro 35.236 migliaia e (ii) parti correlate, pari a Euro 3.774 migliaia.

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso non coperti da fondo ammontano a Euro 1.552 migliaia al 30 giugno 2019 (4,0% del totale crediti commerciali) e sono principalmente riferibili alla fascia di scaduto entro 90 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti, non coperti da fondo, sia riferibile a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2018 è legato principalmente all'aumento del fatturato ampiamente commentato in precedenza, nonché alla dinamica del capitale circolante netto (i crediti commerciali al 30 giugno 2018 erano pari a Euro 37.976 migliaia)

La voce "Debiti commerciali", che al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 27.750 migliaia, evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2018. Tale incremento è determinato dall'aumento dei volumi di acquisto.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
A. Cassa	13.809	19.009
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.809	19.009
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.610)	(5.594)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.761)	(634)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.371)	(6.228)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	3.438	12.781
K. Debiti bancari non correnti	(15.276)	(15.898)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.986)	(2.745)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.262)	(18.643)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(14.824)	(5.862)

Al 30 giugno 2019 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, il Gruppo non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. Negli accordi relativi ai finanziamenti sono previsti i seguenti covenants annuali da calcolarsi al 31 dicembre: PFN/EBITDA < 2; e EBITDA/ONERI FINANZIARI > 5. Ad oggi non si ritiene ci siano ragioni che possano far pensare ad un mancato rispetto di tali parametri finanziari al 31 dicembre dell'anno in corso.

Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendono il debito per i leasing finanziari e operativi relativi all'iscrizione del diritto d'uso a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS16 pari ad Euro 1.673 migliaia, i debiti per leasing e il debito relativo alla proiezione di prezzo differita correlato ai risultati reddituali della società collegata Elber per il periodo 2018-2021, pari ad Euro 1.576 migliaia. Tale debito è denominato in real brasiliani.

Si precisa che al 30 giugno 2019 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, a parte il debito per l'earn-out legato all'acquisto della società brasiliana Elber, è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro, valuta funzionale del Gruppo. Alla stessa data, una quota pari ad Euro 4.673 migliaia delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.

4. Rapporti con imprese correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. Srl;
- le società Indel Webasto Marine Srl, Indel Webasto Marine USA, le società Guangdong IndelB Enterprise e Elber Industria de Refrigeracao;
- i dirigenti con responsabilità strategiche;
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione.

Possiamo affermare che nei rapporti sotto riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alle Note esplicative del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

5. Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel periodo in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD. Un ulteriore rapporto di cambio a cui è esposto il Gruppo, è rappresentato dal rapporto Euro/Real Brasiliano, con riferimento al debito per earn-out per il periodo 2018-2021 denominato in valuta brasiliana e legato all'acquisto della partecipazione nella società collegata Elber.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di *hedging* naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Rischio di prezzo delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate (direttamente o indirettamente in quanto contenute nei semilavorati approvvigionati) quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale (Renminbi); il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime tramite la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati nonché la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti AM (rivenditori e installatori "Automotive" e clienti del settore *Hospitality e Leisure time*), mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2019 il Gruppo non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi. Come spiegato in precedenza la maggior parte dell'indebitamento finanziario del gruppo è espresso principalmente a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono invece i contraenti a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("*Interest Rate Swaps*") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

6. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte tramite l'Ufficio Tecnico e Laboratorio del Gruppo. Il Gruppo si avvale altresì di collaborazioni esterne, primariamente società di *engineering* e laboratori terzi indipendenti, per lo sviluppo di specifici progetti e relativa validazione, e studi architettonici per il *design* dei nuovi prodotti.

In relazione alla tipologia di attività prestata, nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 266 migliaia.

7. Investimenti

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, materiali e partecipazioni effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(In migliaia di Euro)	30/06/2019	%	31/12/2018	%
Avviamento	1.381	25,8%	-	0,0%
Attività immateriali	333	6,2%	756	16,5%
Attività materiali	3.644	68,0%	3.817	83,5%
Totale	5.358	100,0%	4.573	100,0%

Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 5.358 migliaia, di cui Euro 1.381 migliaia per avviamento, Euro 333 migliaia relativi ad investimenti in attività immateriali ed Euro 3.644 migliaia relativi ad attività materiali.

Avviamento

Al 30 giugno 2019 si registra un avviamento pari a Euro 1.381 migliaia relativo all'acquisizione di Indel B North America avvenuta ad inizio 2019. La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3, di completare il processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Indel B North America entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(In migliaia di Euro)	30/06/2019	%	31/12/2018	%	Var	Var%
Costi di sviluppo	266	79,9%	696	92,1%	(430)	-62%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26	7,8%	41	5,4%	(15)	-37%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	6	1,8%	-	0,0%	6	nd
Altre attività materiali	-	0,0%	-	0,0%	-	nd
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	35	10,5%	19	2,5%	16	84%
Totale	333	100,0%	756	100,0%	(423)	-56%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 ammontano complessivamente a Euro 333 migliaia e sono relativi: (i) per Euro 266 migliaia a costi di sviluppo, (ii) per Euro 26 migliaia, a concessioni, licenze, marchi e diritti simili e (iii) per Euro 41 migliaia a diritto di brevetto industriale e immobilizzazioni in corso e acconti.

Gli investimenti pari a Euro 266 migliaia in costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti realizzati dal Gruppo nell'ambito di programmi volti alla continua innovazione tecnologica dei propri prodotti, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "*Hospitality*", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "*Leisure Time*" con

particolare attenzione al segmento Nautico, (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

Gli investimenti di Euro 26 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono principalmente relativi all'acquisto di licenze software per applicativi gestionali.

Gli investimenti di Euro 35 migliaia in immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono ad acconti per investimenti in ricerca e sviluppo.

Investimenti in attività materiali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	%	31/12/2018	%	Var	Var%
Terreni	-	0%	150	4%	(150)	-100%
Fabbricati e migliorie su beni di terzi	19	0,5%	341	8,9%	(322)	-94%
Impianti e macchinari	363	10,0%	1.467	38,4%	(1.104)	-75%
Attrezzature industriali e commerciali	136	3,7%	240	6,3%	(104)	-43%
Altri beni	281	7,7%	282	7,4%	(1)	0%
Attività materiali in corso e acconti	2.845	78,1%	1.337	35,0%	1.508	113%
Totale	3.644	100,0%	3.817	100,0%	(173)	-5%

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 ammontano complessivamente a Euro 3.644 migliaia e sono principalmente relativi a:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 19 migliaia, con riferimento alla manutenzione straordinaria per sicurezza e vulnerabilità sismica della sede principale;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 363 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di una linea di assemblaggio; ii) all'acquisto di una cella di collaudo; iii) all'acquisto di una macchina curva tubi e iv) all'acquisto di stampi;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 136 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e di attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 281 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino e di autovetture;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 2.845 migliaia con riferimento alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo nel comune di Novafeltria (RN).

Investimenti in partecipazioni

Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti in partecipazioni per complessivi Euro 2.433 migliaia per l'acquisizione delle quote sociali in Indel B North America (ex Commercial Products).

8. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società nel corso del semestre 2019 ha acquistato n° 14.876 azioni proprie per un valore pari ad Euro 328 migliaia. Si rileva inoltre che la Società non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Come già indicato nella Relazione di Bilancio del 2018, nella quale si anticipava una situazione di rallentamento delle principali economie e di alcuni specifici mercati, stanno iniziando a manifestarsi sui mercati commerciali, segnali di decelerazione dell'economia che potrebbero avere possibili ripercussioni anche sulla nostra Società. Rimane al momento difficile stimare correttamente il possibile impatto sui risultati della Indel B a causa di situazioni macro-economiche complesse ancora non del tutto definite e della instabilità dei mercati, che non consentono accurate previsioni (Dazi negli USA, Brexit, la situazione generale del paese Italia, Economia Cinese, rallentamento della locomotiva tedesca, ...).

In tale contesto, laddove comunque continuino a manifestarsi opportunità di crescita principalmente grazie all'acquisizione di nuovi Clienti e/o nuove commesse, è plausibile prevedere un temporaneo leggero ridimensionamento dei ricavi legato ad una situazione generale di debolezza dei principali mercati ed alla ciclicità degli stessi.

La flessione potrebbe riguardare principalmente il mercato dell'Automotive del Nord America con un 2020 che potrebbe registrare una sensibile contrazione delle produzioni. Allo stesso tempo va indicato che il ciclo avverso sembra dover essere breve, tale da poter prevedere la ripresa già nel 2021. Sempre nell'ambito del mercato Automotive si prevede che anche l'Europa possa entrare in una breve fase recessiva seppur meno marcata rispetto a quella che dovrebbe caratterizzare il mercato del Nord America e quindi con un impatto minore sui risultati della nostra Società.

Il Brasile sembra invece essere in controtendenza con un comportamento anticiclico rispetto ai mercati Automotive del Nord America e dell'Europa. Con riferimento al mercato del Sud America, ed in modo particolare del Brasile, si rimane positivi per l'evoluzione futura della JV Elber.

Sui rimanenti business quali il *Leisure* ed il *Cooling Appliances*, a differenza di quanto evidenziato per il mercato Automotive con riferimento in modo particolare al mercato Automotive OEM, la società rimane positiva in relazione alle opportunità di progetti già chiusi e di progetti in fase di definizione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Agata Feltria, 26 settembre 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonio Berloni

INDEL B S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2019	Di cui parti correlate	%	31/12/2018	Di cui parti correlate	%
ATTIVO							
Attività non correnti							
Avviamento	9	8.527			7.146		
Altre Attività Immateriali	9	9.550			10.203		
Attività Materiali	10	29.829			27.085		
Diritto d'uso	11	1.761	600	34%	-		
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12	11.148			10.870		
Altre Partecipazioni	13	66			66		
Altri crediti e altre attività non correnti	15	60			243	186	77%
Attività per imposte anticipate	21	1.116			913		
Totale attività non correnti		62.057	600	1%	56.526	186	0%
Attività correnti							
Rimanenze	16	41.271	8	0%	38.811	182	0%
Crediti commerciali	17	39.010	3.774	10%	28.446	1.977	7%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	13.809			19.009		
Crediti per imposte sul reddito		44			77		
Altri crediti e altre attività correnti	15	4.879	807	17%	2.996		
Attività detenute per la vendita	14	-			-		
Totale attività correnti		99.013	4.589	5%	89.339	2.159	2%
TOTALE ATTIVO		161.070	5.189	3%	145.865	2.345	2%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO							
Patrimonio Netto							
Capitale sociale		5.842			5.842		
Riserve		70.725			63.476		
Risultato di esercizio		8.533			11.528		
Totale patrimonio netto	19	85.100	-		80.846	-	
Patrimonio Netto di terzi							
Capitale sociale e riserve di terzi		32			32		
Risultato di esercizio di terzi		30			(12)		
Totale patrimonio netto di terzi		62	-		20	-	
Passività non correnti							
Fondi per rischi e oneri	20	2.037			1.715		
Benefici per i dipendenti	21	1.991			1.902		
Passività finanziarie non correnti	22	18.262	434	2%	18.642		
Passività per imposte differite	23	2.875			3.035		
Totale passività non correnti		25.165	434	2%	25.294	-	
Passività correnti							
Debiti commerciali	24	27.750	2.488	9%	25.376	3.261	13%
Debiti per imposte sul reddito		4.629			1.214		
Passività finanziarie correnti	22	10.371	169	2%	6.228		
Altre passività correnti	25	7.993	147	2%	6.887	2	0%
Totale passività correnti		50.743	2.804	6%	39.705	3.263	8%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		161.070	3.238	2%	145.865	3.263	2%

Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2019	Di cui parti correlate	%	30/06/2018	Di cui parti correlate	%
Ricavi	27	84.508	7.111	8%	79.770	5.940	7%
Altri Ricavi e proventi	28	1.156	158	14%	887	178	20%
Totale ricavi		85.664	7.269	8%	80.657	6.118	8%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	29	(48.112)	(10.026)	21%	(46.907)	(10.483)	22%
Costi per servizi	30	(9.874)	(166)	2%	(8.504)	(247)	3%
Costi per il personale	31	(13.838)			(12.014)		
Altri Costi Operativi	32	(407)			(669)		
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	938			(2.384)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	34	(2.415)			(1.388)		
Risultato operativo		11.956	(2.923)	-24%	8.791	(4.612)	-52%
Proventi (oneri) finanziari netti	35	(220)	12	-5%	366		
Risultato prima delle imposte		11.736	(2.911)	-25%	9.157	(4.612)	-50%
Imposte sul reddito	36	(3.173)			(3.294)		
Risultato dell'esercizio		8.563	(2.911)	-34%	5.863	(4.612)	-79%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		30			(8)		
Risultato dell'esercizio per il gruppo		8.533	(2.911)	-34%	5.871	(4.612)	-79%
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>	37	1,46			1,00		

Conto economico complessivo consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	8.563	5.863
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(105)	11
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	25	(3)
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)	(80)	8
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	150	(59)
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)	150	(59)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	70	(51)
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)	8.633	5.812

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimoni o netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2018	19	5.842	28.088	26.930	13.681	74.541	8	74.549
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente				13.681	(13.681)	-	-	-
Operazioni con gli azionisti:								-
Distribuzione di dividendi				(3.973)		(3.973)		(3.973)
Variazione perimetro di consolidamento							24	24
Totale operazioni con gli azionisti		-		(3.973)	-	(3.973)	24	(3.949)
Risultato complessivo dell'esercizio:								
Risultato dell'esercizio					11.528	11.528	(12)	11.516
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale				48		48		48
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto				(1.298)		(1.298)		(1.298)
Altre variazioni						-		-
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-		(1.250)	11.528	10.278	(12)	10.266
Saldo al 31/12/2018	19	5.842	28.088	35.388	11.528	80.846	20	80.866
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente				11.528	(11.528)	-	-	-
Operazioni con gli azionisti:								-
Distribuzione di dividendi				(4.027)		(4.027)		(4.027)
Acquisto azioni proprie				(328)		(328)		(328)
Variazione perimetro di consolidamento				6		6	12	18
Totale operazioni con gli azionisti		-		(4.349)	-	(4.349)	12	(4.337)
Risultato complessivo dell'esercizio:								-
Risultato dell'esercizio					8.533	8.533	30	8.563
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale				(80)		(80)		(80)
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto				150		150		150
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-		70	8.533	8.603	30	8.633
Saldo al 30/06/2019	19	5.842	28.088	42.637	8.533	85.100	62	85.162

Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2019	30/06/2018
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato prima delle imposte		11.736	9.156
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	9-10	2.088	1.232
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	17	102	131
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	20	434	25
Accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino	16	-	-
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	(938)	2.384
(Proventi)/Oneri finanziari netti	35	220	(366)
Proventi da partecipazioni		-	-
Differenze cambio nette		(263)	15
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		13.379	12.577
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altre attività	17-15	(11.404)	(8.716)
- Rimanenze	16	(1.890)	(1.452)
- Debiti commerciali e altre passività	24-25	3.399	5.325
Imposte pagate		(28)	-
Oneri finanziari netti pagati		(45)	(196)
Utilizzo fondi		(151)	(216)
Differenze cambio nette realizzate		245	369
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)		3.505	7.691
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	9-10	(3.977)	(1.500)
Investimenti netti in partecipazioni	12	-	(166)
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate	9	(2.420)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)		(6.397)	(1.666)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Accensione di mutui e finanziamenti	22	3.000	12.000
Rimborso di mutui e finanziamenti	22	(2.844)	(11.058)
Dividendi pagati		(4.027)	(3.973)
Acquisto azioni proprie		(328)	
Altre variazioni di attività e passività finanziarie		1.918	(3.624)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		(2.281)	(6.655)
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)		(5.173)	(630)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio			
	18	19.009	14.039
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere			
		(27)	69
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio			
	18	13.809	13.478

Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

1. INFORMAZIONI GENERALI

INDEL B S.p.A. (di seguito “**INDEL B**”, la “**Società**” o la “**Capogruppo**”), è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant’Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo INDEL B (di seguito il “**Gruppo**”) è attivo nel settore della refrigerazione mobile applicabile per i comparti “*Automotive*”, “*Leisure time*” e nel settore della refrigerazione nel comparto “*Hospitality*”. Il Gruppo è inoltre attivo nel settore della climatizzazione mobile, con particolare riferimento al mercato Automotive rappresentato da veicoli commerciali, minibus, ambulanze, macchine agricole e movimento terra, e nel settore delle “*Cooling Appliances*” che comprendono principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 settembre 2019.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 della Società (il “**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**”).

2.1. Base di preparazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità allo IAS 34, il principio concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “sintetica” predisposto sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea (di seguito “**UE IFRS**”), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l’esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (il “**Bilancio Consolidato 2018**”).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (ovvero i dati al 31 dicembre 2018 per la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, e i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2018, per il conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto consolidato).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell’esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;

- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

2.2. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2018 cui si fa riferimento.

2.3. Prima applicazione di nuovi principi contabili

Il principio IFRS 16, pubblicato il 13 gennaio 2016, sostituisce lo IAS 17, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione in bilancio e l'informativa relativamente a tutti i contratti di leasing. Il principio stabilisce, per il locatario (lessee) un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease, che prevede l'iscrizione del diritto d'uso del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo dello stato patrimoniale con contropartita un debito finanziario.

I contratti di leasing stipulati dal Gruppo sono essenzialmente riconducibili a contratti di locazione immobiliare e a contratti di leasing per macchinari e autovetture.

Il Gruppo ha applicato il principio dal 1 gennaio 2019 scegliendo un approccio retrospettico modificato per il quale non è necessaria la riesposizione dei dati comparativi.

In fase di applicazione iniziale dell'IFRS 16, relativamente ai leasing operativi, il Gruppo ha rilevato al 1 gennaio 2019 attività per diritto d'uso pari a Euro 1.357 migliaia e passività finanziarie per lo stesso importo. Al 30 giugno 2019 il Gruppo iscrive attività per diritto d'uso per Euro 1.761 migliaia, di cui Euro 1.225 migliaia derivanti dal nuovo principio e Euro 536 migliaia, già iscritti tra le attività materiali in precedenza ai sensi dello IAS 17, e riclassificati. I relativi debiti finanziari ammontano complessivamente a Euro 1.673 migliaia, di cui Euro 1.233 migliaia derivanti dal nuovo principio e Euro 440 migliaia relativi a leasing finanziari. L'impatto dell'IFRS 16 sull'EBITDA al 30 giugno 2019 è positivo per Euro 140 migliaia, l'impatto sull'EBIT è positivo per Euro 7 migliaia, mentre l'impatto sull'utile ante imposte è negativo per Euro 9 migliaia.

2.4. Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea, o omologati ma non ancora applicabili al presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendment to IFRS 3, Business combinations</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
<i>Amendment to IAS 1 and IAS 8 regarding the definition of materiality</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
<i>Revised Commercial Framework for Financial Reporting</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
<i>IFRS 17: Insurance Contracts</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021
<i>Amendment to IFRS 10 and IAS 28, Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture</i>	No	Non determinata

Il Gruppo non prevede impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivante dall'applicazione dei suddetti principi.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e le metodologie di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2018 cui si fa riferimento.

3.1. Conversione dei bilanci delle imprese estere

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro.

	al 30/06/2019	al 30/06/2019	al 31/12/2018	al 30/06/2018
Valuta	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
BRL	4,3511	4,3417	4,4440	4,1415
PLN	4,2496	4,2920	4,3014	4,2207
RMB	7,8185	7,6678	7,8751	7,7086
RUB	71,5975	73,7444	79,7153	71,9601
USD	1,1380	1,1298	1,1450	1,2104

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 :

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale	% di possesso	
			sociale al 30/06/2019 <i>(in unità di valuta)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Società Capogruppo:					
INDEL B S.p.A.	Italia	EUR	5.842.000		
Società controllate - consolidate col metodo integrale					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,0%	100,0%
Indel B North America (*) - ex Commercial Products Ltd	USA	USD	10.133	100,0%	
Autoclima S.p.A.	Italia	EUR	2.750.000	100,0%	100,0%
Autoclima GMBH	Germania	EUR	100.000	100,0%	100,0%
Autoclima Russ (**)	Russia	RUB	7.500.000	70,0%	85,0%
Autoclima Iberica	Spagna	EUR	75.000	90,0%	
Autoclima Polska	Polonia	PLN	500.000	85,0%	
Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto					
Indel Webasto Marine S.r.l. (***)	Italia	EUR	101.490	50,0%	50,0%
Guandong Indel B Enterprise Co. Ltd	Cina	RMB	40.933.667	30,8%	30,8%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,0%	40,0%

(*) Si precisa che la società Indel B North America è stata acquistata in data 13 marzo 2019, ma è stata consolidata da 1 gennaio 2019.

(**) Si precisa che Autoclima Spa ha venduto il 15% della società Autoclima Russ al socio locale che già deteneva il 15%.

(***) Si precisa che la società Indel Webasto Marine S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% nella società Indel Webasto Marine Usa Inc.

5. USO DI STIME

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato 2018. Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

6. TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta a una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono esposte le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi a livello di Capogruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto, è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD. Un ulteriore rapporto di cambio a cui è esposto il Gruppo, è rappresentato dal rapporto Euro/Real Brasiliano, con riferimento al debito per earn-out per il periodo 2018-2021 denominato in valuta brasiliana e legato all'acquisto della partecipazione nella società collegata Elber.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è principalmente originato dai mutui e dai finanziamenti bancari in essere, i quali sono principalmente a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono invece i contraenti a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse (“*Interest Rate Swaps*”) ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Rischio di prezzo

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall’andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all’andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d’uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell’andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renmimbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell’Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime tramite la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati nonché la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti After Market (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e Leisure) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Il Gruppo è stato in grado di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri *standard* qualitativi.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018, il Gruppo non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime, ulteriori rispetto a quanto descritto sopra.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio che il Gruppo soffra una perdita finanziaria per effetto dell’inadempimento da parte di terzi di un’obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management del Gruppo con l’obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, nell’utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell’assicurazione dei propri crediti e nell’utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità o rischio di finanziamento, si intende il rischio che il Gruppo possa incontrare difficoltà nel reperimento di fondi necessari a onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Classi di strumenti finanziari

A completamento dell’informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di situazione patrimoniale-finanziaria e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale - IFRS 7 - adottato nel presente Bilancio Consolidato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale al 30/06/2019
ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Altri crediti e altre attività non correnti	60			60
Attività per imposte anticipate	1.116			1.116
Altre Partecipazioni	-		66	66
Crediti commerciali	39.010			39.010
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.809			13.809
Altri crediti e altre attività correnti	4.879			4.879
Totale	58.874	-	66	58.940
PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Passività finanziarie non correnti	18.262			18.262
Passività finanziarie correnti	10.371			10.371
Debiti commerciali	27.750			27.750
Altre passività correnti	7.993			7.993
Totale	64.376	-	-	64.376

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale al 31/12/2018
ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Attività finanziarie non correnti	-			-
Altri crediti e altre attività non correnti	243			243
Attività finanziarie correnti	913			913
Altre Partecipazioni	-		66	66
Crediti commerciali	28.446			28.446
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.009			19.009
Altri crediti e altre attività correnti	2.996			2.996
Totale	51.607	-	66	51.673
PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Passività finanziarie non correnti	18.642			18.642
Passività finanziarie correnti	6.228			6.228
Debiti commerciali	25.365		11	25.376
Altre passività correnti	6.887			6.887
Totale	57.122	-	11	57.133

7. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per INDEL B il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta

dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

Nei semestri chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

8. FENOMENI DI STAGIONALITÀ

I risultati del Gruppo sono influenzati, ancorchè in misura non significativa, da fenomeni di stagionalità tipici dei propri mercati di riferimento e nello specifico del mercato dei sistemi di aria condizionata “da parcheggio”. Il Gruppo registra una relativa concentrazione dei ricavi riferibili a tali prodotti nel secondo e terzo trimestre di ogni esercizio, essendo la vendita dei sistemi di aria condizionata concentrata nei mesi estivi. Inoltre, le vendite di tali prodotti possono essere influenzate da eventi climatici quali il verificarsi di temperature sensibilmente al di sotto della media durante le stagioni estive.

9. ATTIVITA' IMMATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2018	7.146	1.592	16	4.580	5.257	13	18.604
Costo storico al 01/01/2018	7.146	2.807	76	5.258	5.612	13	20.912
Incrementi	-	696	-	41	-	19	756
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	270	(4)	282	(103)	(16)	429
Costo storico al 31/12/2018	7.146	3.773	72	5.581	5.509	16	22.097
Fondo ammortamento al 01/01/2018	-	(1.214)	(60)	(678)	(355)	-	(2.307)
Ammortamenti	-	(722)	(2)	(334)	(955)	-	(2.013)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	(271)	19	(191)	14	-	(429)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	-	(2.207)	(43)	(1.203)	(1.296)	-	(4.749)
Valori netti al 31/12/2018	7.146	1.566	29	4.378	4.213	16	17.348
Costo storico al 01/01/2019	7.146	3.773	72	5.581	5.509	16	22.097
Costo storico al 01/01/2019 Indel B North America	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	1.381	266	6	26	-	35	1.714
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Costo storico al 30/06/2019	8.527	4.039	78	5.607	5.509	51	23.811
Fondo ammortamento al 01/01/2019	-	(2.207)	(43)	(1.203)	(1.296)	-	(4.749)
Fondo ammortamento al 01/01/2019 Indel B North America	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(361)	(1)	(147)	(476)	-	(985)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2019	-	(2.568)	(44)	(1.350)	(1.772)	-	(5.734)
Valori netti al 30/06/2019	8.527	1.471	34	4.257	3.737	51	18.077

Di seguito è riportata una breve analisi dei principali investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2019, pari complessivamente a Euro 1.714 migliaia:

- avviamento, per un importo pari a Euro 1.381 migliaia relativo all'acquisizione di Indel B North America avvenuta ad inizio 2019. La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3, di completare il processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Indel B North America entro 12 mesi dalla data di acquisizione;
- costi di sviluppo, per un importo pari a Euro 266 migliaia, con riferimento a specifici progetti realizzati dal Gruppo nell'ambito di programmi volti alla continua innovazione tecnologica dei propri prodotti, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "Leisure Time" con particolare attenzione al segmento Nautico, (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, per un importo pari a Euro 26 migliaia, con riferimento all'acquisto di licenze software per applicativi gestionali;
- immobilizzazioni in corso e acconti, per un importo pari a Euro 35 migliaia, con riferimento ad acconti per investimenti in ricerca e sviluppo.

Al 30 giugno 2019 e 2018 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie né sono stati rilevati indicatori di riduzione del valore delle attività immateriali. Nessun *impairment test* si è reso, pertanto, necessario.

Aggregazioni aziendali

In data 13 marzo 2019 Indel B SpA ha perfezionato l'acquisto del 100% delle quote di Indel B North America (Ex Commercial Products International, Inc), per un corrispettivo pari a USD\$ 2.750 milioni (pari a Euro 2,4 milioni al cambio del 13 marzo 2019). Nell'ambito della suddetta acquisizione, è stato identificato un avviamento per Euro 1,38 milioni.

La determinazione dell'avviamento è avvenuta sulla base dei valori contabili al 1 gennaio 2019 delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, determinati in conformità agli IFRS.

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica di Indel B North America che consentirà alla Società di espandere e consolidare la sua presenza commerciale negli USA nel segmento di mercato del mobile refrigeration rivolgendosi ai clienti After Market.

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

	<i>(In migliaia di Euro)</i>
Corrispettivo per l'acquisizione	2.433
Valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio:	
Attività materiali	615
Rimanenze	577
Crediti commerciali e altri crediti	128
Disponibilità liquide	13
Passività finanziarie	(249)
Debiti commerciali e altri debiti	(32)
a) Totale attività nette acquisite	1.052
b) Avviamento	1.381
Totale (a+b)	2.433

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3, di completare il processo di allocazione del prezzo di acquisizione entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Il Cash out generato dall'acquisizione del controllo di Indel B North America ammonta ad Euro 2.420 migliaia, determinato dal corrispettivo pagato pari ad Euro 2.433 migliaia al netto delle disponibilità liquide di Indel B North America acquisite pari ad Euro 13 migliaia.

10. ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2018	2.599	17.869	3.427	442	634	32	25.003
Costo storico al 01/01/2018	2.599	20.290	13.611	3.198	4.424	32	44.154
Incrementi	150	341	1.467	240	282	1.337	3.817
Decrementi	-	-	(12)	-	(44)	-	(56)
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	28	-	(15)	17	(32)	(2)
Costo storico al 31/12/2018	2.749	20.659	15.066	3.423	4.679	1.337	47.913
Fondo ammortamento al 01/01/2018	-	(2.421)	(10.184)	(2.756)	(3.794)	-	(19.155)
Ammortamenti	-	(484)	(737)	(214)	(279)	-	(1.713)
Decrementi	-	-	8	-	43	-	51
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	(9)	-	13	(14)	-	(10)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	-	(2.914)	(10.913)	(2.957)	(4.044)	-	(20.828)
Valori netti al 31/12/2018	2.749	17.745	4.153	466	635	1.337	27.085
Costo storico al 01/01/2019	2.749	20.659	15.066	3.423	4.679	1.337	47.913
Costo storico al 01/01/2019 Indel B North America	230	445	-	-	89	-	764
Incrementi	-	19	363	136	281	2.845	3.644
Decrementi	-	-	(6)	(8)	(21)	-	(35)
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	655	(195)	39	1	(1.606)	(1.106)
Costo storico al 30/06/2019	2.979	21.778	15.228	3.590	5.029	2.576	51.180
Fondo ammortamento al 01/01/2019	-	(2.914)	(10.913)	(2.957)	(4.044)	-	(20.828)
Fondo ammortamento al 01/01/2019 Indel B North America	-	(88)	-	-	(64)	-	(152)
Ammortamenti	-	(259)	(362)	(123)	(141)	-	(885)
Decrementi	-	-	1	8	21	-	30
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	484	-	-	-	484
Fondo ammortamento al 30/06/2019	-	(3.261)	(10.790)	(3.072)	(4.228)	-	(21.351)
Valori netti al 30/06/2019	2.979	18.517	4.438	518	801	2.576	29.829

Di seguito è riportata una breve analisi dei principali investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2019, pari complessivamente a Euro 3.644 migliaia:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 19 migliaia, con riferimento alla manutenzione per sicurezza e vulnerabilità sismica della sede principale;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 363 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di una linea di assemblaggio; ii) all'acquisto di una cella di collaudo; iii) all'acquisto di una macchina curva tubi e iv) all'acquisto di stampi;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 136 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e di attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 281 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino e di autovetture;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 2.845 migliaia con riferimento alla realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo sito nel comune di Novafeltria (RN).

Al 30 giugno 2019 nessun immobile del Gruppo risulta gravato da ipoteca.

11. DIRITTO D'USO

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati e migliorie su beni di terzi - Diritto d'uso	Impianti e macchinari - Diritto d'uso	Altri beni - Diritto d'uso	Totale
Valori netti al 31/12/2018	-	-	-	-
Impatto IFRS 16 al 01/01/2019	1.293	-	64	1.357
Incrementi				-
Decrementi				-
Differenze di conversione				-
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)		1.106		1.106
Costo storico al 30/06/2019	1.293	1.106	64	2.463
Fondo ammortamento al 01/01/2019	-	-	-	-
Ammortamenti	(123)	(86)	(9)	(218)
Decrementi				-
Differenze di conversione				-
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)		(484)		(484)
Fondo ammortamento al 30/06/2019	(123)	(570)	(9)	(702)
Valori netti al 30/06/2019	1.170	536	55	1.761

(*) Le riclassifiche sono relative ai beni già contabilizzati con il metodo finanziario ai sensi dello IAS 17.

Tale voce rappresenta il valore attualizzato dei canoni di locazione futuri relativi ai contratti di leasing operativo con durata pluriennale in essere alla data del 30 giugno 2019, come previsto dal nuovo IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019.

12. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società a controllo congiunto	Società collegate	Totale
Valori al 1° gennaio 2018	3.428	11.769	15.197
Investimenti/Disinvestimenti	-	(392)	(392)
Dividendi	(700)	(128)	(828)
Risultato netto	1.123	(2.938)	(1.815)
Differenza cambio da conversione	60	(1.352)	(1.292)
Valori al 31 dicembre 2018	3.911	6.959	10.870
Investimenti/Disinvestimenti	-	-	-
Dividendi	(700)	(107)	(807)
Risultato netto	764	174	938
Differenza cambio da conversione	5	142	147
Valori al 30 giugno 2019	3.980	7.168	11.148

Al 30 giugno 2019, la categoria “Società a controllo congiunto” è riferibile alla quota del 50% detenuta nella società Indel Webasto Marine S.r.l. (di seguito “**Indel Webasto Marine**”).

Al 30 giugno 2019, la categoria “Società collegate” è riferibile alla partecipazione del 40% nella società Elber Industria de Refrigeracao LTDA (di seguito “**Elber**”) acquisita in data 6 giugno 2017.

Si precisa che dal 1 luglio 2018 la partecipazione del 30,8% detenuta nella società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd (di seguito “Guangdong IndelB China”), totalmente svalutata nel corso del primo semestre dello scorso esercizio a seguito del recepimento della perdita di pertinenza del periodo, è stata classificata come attività detenuta per la vendita. Per maggiori informazioni in merito a tale partecipazione ed alla relativa classificazione, si rimanda al paragrafo 14 “Attività detenute per la vendita”.

13. ALTRE PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a Euro 66 migliaia al 30 giugno 2019, si riferisce principalmente al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA.

14. ATTIVITA' DETENUTE PER LA VENDITA

Tale voce comprende la partecipazione del 30,8% detenuta nella società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd (di seguito "**Guangdong IndelB China**"), totalmente svalutata. Tale società, nel corso dell'esercizio 2018, ha maturato un'importante perdita a seguito della strategia adottata dal socio di maggioranza, volta ad effettuare una massiccia campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di frigo portatili destinati al largo consumo, indirizzata ad un diverso acquirente rispetto al target dei prodotti Indel B, spostando il focus della società collegata su un segmento di mercato che non rientra nel core-business di Indel B. A seguito di tali circostanze e delle conseguenti divergenze sorte con il socio di maggioranza, Indel B ha deciso di avviare le trattative con il socio stesso per la cessione della partecipazione e, come già riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, la partecipazione a partire dal 1 luglio 2018 è stata classificata come Attività detenuta per la vendita, ai sensi dell'IFRS 5, ricorrendone i presupposti riportati nel paragrafo 5.2 "Criteri di valutazione" della nota integrativa al 31.12.2018.

Tale classificazione risulta corroborata dallo sviluppo delle trattative nel corso degli ultimi mesi e dalla sottoscrizione, nel mese di aprile 2019, di un accordo quadro con il socio di maggioranza volto a finalizzare la cessione della partecipazione entro il 31 dicembre 2019.

15. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Var	Var%
Crediti per consolidato fiscale	-	186	(186)	-100%
Altre attività non correnti	60	57	3	5%
Altri crediti e altre attività non correnti	60	243	(183)	-75%
Crediti tributari	3.059	2.536	523	21%
Crediti verso istituti di previdenza sociale	178	9	169	1878%
Ratei e risconti attivi	325	176	149	85%
Altre attività correnti	1.317	275	1.042	379%
Altri crediti e altre attività correnti	4.879	2.996	1.883	63%

La voce "Crediti per consolidato fiscale" si riferisce principalmente a un credito vantato nei confronti della società B Holding a seguito dell'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato. Tale credito è stato interamente incassato in maggio 2019.

La voce "Crediti tributari" si riferisce principalmente ai crediti per IVA, per i quali sono già stati richiesti rimborsi trimestrali per Euro 1.480 migliaia da parte della società Capogruppo Indel B; la restante parte verrà utilizzata attraverso compensazione dei debiti tributari. La voce, inoltre, include un credito d'imposta di Euro 195 migliaia relativo all'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio 2018.

La voce "Crediti verso istituti di previdenza sociale" comprende principalmente i crediti verso l'INPS e verso l'INAIL.

La voce "Altri attività correnti" comprende principalmente il credito per dividendi distribuiti dalle società collegate Indel Webasto Marine Srl per Euro 700 migliaia e Elber per Euro 107 migliaia; sono inoltre presenti acconti a fornitori relativi a oneri doganali per Euro 300 migliaia.

16. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Var	Var%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.242	16.495	(1.253)	-8%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.231	5.962	2.269	38%
Prodotti finiti e merci	18.919	17.475	1.444	8%
Fondo obsolescenza magazzino	(1.121)	(1.121)	-	0%
Totale	41.271	38.811	2.460	6%

Le rimanenze al 30 giugno 2019 sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 per un importo pari a Euro 2.460 migliaia; principalmente a causa dell'incremento del fatturato, nonché dell'effetto stagionalità derivante dal mercato dell'aria condizionata in cui opera la controllata Autoclima.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il semestre chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 01/01/2018	1.176
Accantonamenti	-
Utilizzi/Rilasci	(55)
Valori al 31/12/2018	1.121
Accantonamenti	-
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 30/06/2019	1.121

17. CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Crediti commerciali lordi	39.452	28.792
Fondo svalutazione crediti	(442)	(346)
Totale	39.010	28.446

La voce "Crediti commerciali" include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera, l'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è legato principalmente all'aumento del fatturato, nonché alla dinamica del capitale circolante netto (i crediti commerciali al 30 giugno 2018 erano pari a Euro 37.976 migliaia).

I crediti commerciali non scaduti sono pari a Euro 37.458 migliaia al 30 giugno 2019.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per i periodi in esame:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Valori al 01/01/2018	297
Accantonamenti	124
Utilizzi/Rilasci	(75)
Valori al 31/12/2018	346
Accantonamenti	102
Utilizzi/Rilasci	(6)
Valori al 30/06/2019	442

I crediti sono stralciati con utilizzo del fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 30 giugno 2019 rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

La società Autoclima S.p.A. ha aderito alla procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2017 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2017 n. 225 e in data 2 ottobre 2017 ha versato all'erario l'importo complessivo di Euro 262 migliaia per imposte, interessi e sanzioni.

Tale adesione è relativa ad operazioni effettuate da Autoclima nel corso dei precedenti esercizi che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa, in favore degli ex soci.

Gli attuali Amministratori di Autoclima hanno valutato necessario richiedere agli ex-soci la restituzione di detta somma e pertanto l'iscrizione in bilancio del corrispondente credito per un importo complessivo di Euro 541 migliaia, corrispondente alla somma degli importi percepiti dagli stessi senza titolo per Euro 439 migliaia circa, oltre a sanzioni ed IVA non detraibile per complessivi Euro 101 migliaia circa.

La società ha inoltre provveduto nel corso del 2018 ad integrare la procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2017 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2017 n. 225 e ha versato l'importo complessivo di Euro 252 migliaia per imposte, interessi e sanzioni in data 23 ottobre 2018 e 8 novembre 2018. Tale importo è stato integralmente restituito dagli ex soci nei mesi di novembre 2018 e marzo 2019.

Tale integrazione si riferisce alle medesime operazioni effettuate da Autoclima nel corso dei precedenti esercizi che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa in favore degli ex soci e che erano già state evidenziate nel bilancio relativo all'esercizio 2017.

Gli Amministratori, nell'esercizio 2018, hanno ritenuto pertanto opportuno integrare il credito iscritto in bilancio relativo alle somme da richiedere agli ex soci, per l'ulteriore importo di Euro 40.000 emerso da detta integrazione.

Gli Amministratori hanno infine ritenuto di accantonare prudenzialmente l'intero importo del credito ad un fondo svalutazione crediti, a fronte delle potenziali difficoltà che si potranno riscontrare nel recuperare detto credito, nonostante abbiano intrapreso tutte le azioni opportune per il recupero dello stesso credito.

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	13.793	18.966
Assegni, denaro e valori in cassa	16	43
Totale	13.809	19.009

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Si precisa che al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 non sono presenti disponibilità liquide vincolate.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla variazione della voce in essere.

19. PATRIMONIO NETTO

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Capitale sociale	5.842	5.842
Riserva sovrapprezzo azioni	28.088	28.088
Riserva legale	1.168	1.168
Altre riserve	41.469	34.220

Risultato dell'esercizio	8.533	11.528
Totale	85.100	80.846
Capitale sociale e riserve di terzi	32	32
Risultato di esercizio di terzi	30	(12)
Totale	85.162	80.866

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, pari Euro 5.842 migliaia al 30 giugno 2019 è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 28.088 migliaia deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale avvenuti nei mesi di settembre e novembre 2017.

Con riferimento alle operazioni di aumento di capitale, il primo aumento è stato sottoscritto e versato per Euro 1.000.000, oltre sovrapprezzo Euro 20.839 migliaia, da parte di Investitori Qualificati nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle azioni della Società sul MTA.

Ulteriori 100.000 azioni sono state sottoscritte nel mese di settembre 2017 dagli ex soci di Autoclima SpA. Il prezzo di emissione delle nuove azioni - in analogia con i criteri già adottati in sede di determinazione del prezzo delle azioni ad esito del processo di quotazione è stato determinato in Euro 25 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 24,00 a titolo di sovrapprezzo (Euro 2.400 migliaia). Tale prezzo è stato quantificato nel rispetto della delega conferita dall'assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione che prevedeva la possibilità di offrire a terzi azioni di nuova emissione, anche successivamente alla chiusura del processo di quotazione, purché a un prezzo in linea con l'andamento di mercato e comunque non inferiore a quello di offerta in sede di IPO che si ricorda era stato fissato in Euro 23 per azione.

Analogamente l'aumento di capitale di novembre 2017 è relativo all'avvenuto accordo con un investitore istituzionale avente ad oggetto l'emissione, in favore di quest'ultimo, di 160.000 nuove azioni Indel B rivenienti dall'aumento di capitale approvato con delibere adottate dalle assemblee del 7 marzo e del 6 settembre 2017, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 31,3 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 30,3 a titolo di sovrapprezzo (Euro 4.849 migliaia), per un controvalore complessivo di Euro 5.008.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

Riserva legale

La "Riserva legale" è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 30 giugno 2019.

Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 41.469 migliaia al 30 giugno 2019, includono principalmente le azioni proprie acquistate dalla capogruppo nei mesi di maggio e giugno 2019, la riserva da differenze di traduzione dei bilanci in valuta estera delle società consolidate, la riserva straordinaria, la riserva per utili e perdite attuariali, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

Prospetto di raccordo fra il Patrimonio Netto e il risultato del periodo del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30-giu-19		31-dic-18	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e Risultato come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	78.063	8.052	74.412	11.123
Effetto del consolidamento delle società controllate	46.733	2.127	42.615	1.797
Effetto eliminazione valori delle partecipazioni	(35.540)	-	(33.107)	-
Eliminazione dividendi infragruppo	(4.094)	(1.616)	(3.054)	(1.404)
Patrimonio Netto di terzi	(62)	(30)	(20)	12
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo	85.100	8.533	80.846	11.528

20. FONDI PER RISCHI E ONERI

I “Fondi per rischi e oneri” ammontano a Euro 2.037 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.715 migliaia al 31 dicembre 2018).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il semestre chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi	Fondi per rischi e oneri
Valori al 01/01/2018	227	1.306	400	1.933
Accantonamenti	16	35	133	184
Oneri finanziari	2	-	-	2
(Utili)/perdite attuariali	(5)	-	-	(5)
Utilizzi/Rilasci	(8)	(391)	-	(399)
Valori al 31/12/2018	232	950	533	1.715
Accantonamenti	13	37	634	684
Oneri finanziari	1	-	-	1
(Utili)/perdite attuariali	4	-	-	4
Utilizzi/Rilasci	-	(102)	(265)	(367)
Valori al 30/06/2019	250	885	902	2.037

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene gli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	30/06/2019	31/12/2018
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,50%

Il “Fondo garanzia prodotti” rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni.

Al 30 giugno 2019, la voce “Altri fondi” include:

- gli accantonamenti a un fondo per sanzioni per un importo pari a Euro 150 migliaia con riferimento ad un’eventuale sanzione pecuniaria relativa ad un procedimento pendente avanti l’autorità giudiziaria di Rimini per un infortunio sul lavoro avvenuto nel corso dell’esercizio 2012;

- gli accantonamenti a un fondo per i dirigenti strategici per un importo pari a Euro 177 migliaia, a fronte di un piano di incentivazione di lungo termine;
- gli accantonamenti ad un fondo relativo a potenziali rischi legati al costo del personale per un importo pari a Euro 400 migliaia; e
- un fondo per Euro 175 migliaia relativo ai rilievi A e C illustrati a pagina 22.

Nel semestre è stato rilasciato l'accantonamento per controversie legali per un importo pari a Euro 250 migliaia, relativo alla causa per l'utilizzo da parte della Società di brevetti di proprietà di terzi su prodotti commercializzati in Germania, in quanto la controversia è stata vinta dalla Capogruppo.

Avviso di liquidazione dell'imposta di registro e riqualificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto dell'8 settembre 2017

In data 30 novembre 2017 è stato notificato alla Società un avviso di liquidazione dell'imposta di registro in ordine all'operazione di acquisto quote, perfezionatosi in data 8 settembre 2017, della società Autoclima.

L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente riqualificato l'atto di "cessione di quote" in atto di "cessione di azienda", attraverso un'interpretazione e applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La riqualificazione dell'atto è relativa alla sola imposta di registro.

A seguito di tale riqualificazione dell'atto, l'Agenzia delle Entrate ha notificato ai cedenti le quote ed alla Società il predetto avviso, richiedendo una imposta di registro, in solido tra le parti, pari ad Euro 1.536 migliaia oltre interessi.

La Società ha tempestivamente opposto l'avviso di liquidazione presentando alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro un ricorso con contestuale richiesta di sospensione dell'atto.

Il ricorso basa le sue principali eccezioni su una non corretta/illegittima applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 131/1986 che erroneamente assimila gli effetti giuridici di una cessione di quote a quelli propri di una cessione d'azienda.

Peraltro, la Legge Finanziaria 2018 ha modificato il testo dell'art. 20 chiarendo la portata della norma e specificando, come ben evidenziato nella Relazione Ministeriale, che una cessione di quote anche totalitaria non può essere riqualificata ai sensi dell'art. 20 in cessione di azienda.

La Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro, con sentenza n. 408/2018 depositata il 04/07/2018, ha accolto il ricorso della società sul presupposto della natura interpretativa, con valenza retroattiva, del novellato disposto dell'art. 20 suddetto.

Pendono tuttora i termini per l'appello dell'Ufficio, termini sospesi di 9 mesi ex art. 6, co. 11, D.L. 119/2018, conv. L. 136/2018, trattandosi di lite "definibile" ai sensi della stessa norma.

Al riguardo si segnala che, nelle more del procedimento contenzioso, l'art. 6 del D.L. 119/2018 (conv. L. 136/2018), nell'introdurre la "definizione agevolata delle controversie tributarie" pendenti alla data del 24/10/2018, ha disposto, al comma 11, che "per le controversie definibili sono sospesi per nove mesi i termini di impugnazione". Trattandosi di controversia non definita, sebbene oggettivamente definibile in quanto (i) scaturente da un avviso di liquidazione avente natura di atto impositivo e (ii) pendente alla data del 24/10/2018, l'ordinario termine di impugnazione, scadente il 04/02/2019, risulta tuttora pendente per effetto delle suddetta sospensione.

In relazione al rischio di soccombenza in tale controversia, già qualificato come remoto in conseguenza della sentenza favorevole di primo grado e della novella normativa contenuta nella Legge di Bilancio 2019 (art.1, co. 1084) che, superando l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione, ha stabilito, senza più margini di incertezze, la natura interpretativa autentica e, quindi, retroattiva delle modifiche già apportate dalla Legge di Bilancio 2018 all'art. 20 del DPR 131/86 in tema di riqualificazione ai fini imposta di registro, si può ragionevolmente confermare tale qualificazione anche alla luce delle recenti risposte fornite dall'Amministrazione finanziaria ad istanze di interpello anti-abuso.

Gli Amministratori della Società, anche alla luce di quanto sopra e dopo aver sentito il parere dei propri consulenti fiscali, hanno ritenuto che il rischio derivante dal suddetto avviso di liquidazione possa, allo stato,

continuare ad essere considerato remoto e quindi non è stato iscritto alcun fondo in bilancio a fronte del medesimo rischio.

Verifica dell'Agenzia delle Entrate

In data 4 maggio 2018, presso Indel B Spa e la società collegata Indel Webasto Marine S.r.l. (IWM) è iniziata una verifica dell'Agenzia delle Entrate di Rimini relativa al periodo di imposta 2015.

Per IWM l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a consegnare il Processo Verbale di Constatazione (PVC) dal quale non emerge alcun rilievo.

Per Indel B Spa, la Direzione Provinciale di Rimini, a conclusione di una verifica fiscale operata presso la sede della società, in data 17 ottobre 2018 ha redatto Processo Verbale di Constatazione per il periodo di imposta 2015.

I rilievi mossi nel PVC risultano essere i seguenti:

A. disconoscimento dell'importo detratto a titolo di credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo in relazione a "consulenze prestate da Università, Centri di ricerca e Altre Imprese", per un ammontare di Euro 52 migliaia;

B. indebita deduzione di costi addebitati da INDEL B HONG KONG, per Euro 98 migliaia, perché non adeguatamente documentati;

C. indebita deduzione di interessi passivi, per Euro 250 migliaia, ritenuti non inerenti, con segnalazione per i periodi di imposta successivi.

In relazione al PVC suddetto sono state presentate memorie ex art. 12 L. 212/2000 chiedendo l'archiviazione di tutti i rilievi mossi.

In data 31 luglio la Società in accordo con l'Agenzia delle Entrate ha sanato tramite il pagamento di Euro 39 migliaia i rilievi relativi al punto B e al punto C, quest'ultimo per l'annualità 2015.

Ad oggi la Società è in attesa di un accordo con la stessa Agenzia delle Entrate che ci permetta di chiudere in maniera bonaria il rilievo al punto C per le annualità 2016 e 2017.

Per quanto concerne i rilievi in stato di adesione e quello al punto A, gli Amministratori di Indel B, sentito il parere dei propri fiscalisti, hanno ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi in bilancio per un valore di Euro 175 migliaia (di cui Euro 39 migliaia già versati in data 31 luglio).

Con riferimento alle verifiche avviate nel mese di maggio 2018 sulla controllata Autoclima S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Torino si segnala che in data 1° giugno 2018, a esito delle stesse, erano stati notificati alla società due diversi Processi Verbali di Constatazione (PVC) relativi ai periodi d'imposta 2010-2013 riportanti la rilevazione delle seguenti violazioni sostanziali:

- Anno d'imposta 2010: contabilizzazione in acquisto di una fattura per prestazioni non esistenti non oggetto di regolarizzazione ai sensi della procedura di Voluntary Disclosure per Euro 125 migliaia; e

- Anno d'imposta 2013: contabilizzazione in acquisto di tre fatture per prestazioni non esistenti emesse per complessivi Euro 200 migliaia.

L'esercizio 2010 è stato definito in base all'invito a comparire n. T7E10200914/2018 emesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Torino in data 18 ottobre 2018 comportante un esborso di Euro 92 migliaia a titolo di maggiori imposte Ires, Irap, Iva oltre sanzioni ed interessi; tale ammontare è già stato rimborsato nell'esercizio 2018 dagli ex soci, in quanto trattasi di passività relativa a fatti antecedenti l'acquisizione di Autoclima da parte della Società.

Con riferimento all'esercizio 2013 si precisa che è stato definito con adesione il maggior imponibile di Euro 200 migliaia relativo alle fatture emesse per operazioni considerate oggettivamente inesistenti; tale definizione ha comportato un esborso complessivo di Euro 160 migliaia.

Nel mese di dicembre 2018 la società ha presentato dichiarazione integrativa Modello Unico 2015 per il periodo d'imposta 2014 al fine di recuperare le maggiori imposte pagate sulla sopravvenienza attiva di Euro 160 migliaia, relativa alla contabilizzazione nel 2014 di nota di credito emessa a parziale storno delle sopraccitate prestazioni. Da tale dichiarazione è scaturito un credito verso l'erario per Ires e Irap di complessivi Euro 50 migliaia; l'importo accertato residuo di Euro 109 migliaia è stato rimborsato da parte degli ex soci in data 22 marzo 2019, per i motivi indicati sopra.

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che ha portato alla contestazione da parte dell'autorità finanziaria brasiliana, del mancato pagamento negli esercizi passati dell'IPI, l'imposta sui prodotti industrializzati. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero quasi totalmente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali. A conferma di quanto sopra riportato, si precisa che la società collegata, ritenendo il rischio di soccombenza probabile, ha

stanziato un apposito fondo al 31.12.2018 e, contemporaneamente, iscritto un credito verso il socio di maggioranza, nonché venditore, per un importo pari alla parte che verrà dallo stesso indennizzata.

21. BENEFICI PER I DIPENDENTI

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici per i dipendenti” del primo semestre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Benefici per i dipendenti
Valori al 01/01/2018	2.055
Oneri finanziari	26
(Utili)/perdite attuariali	(59)
Utilizzi/Rilasci	(120)
Valori al 31/12/2018	1.902
Oneri finanziari	15
(Utili)/perdite attuariali	101
Utilizzi/Rilasci	(27)
Valori al 30/06/2019	1.991

La voce è integralmente relativa al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, disciplinato dall’art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell’obbligazione, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità. L’indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l’INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata precedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l’obbligazione dell’impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all’INPS.

Il fondo recepisce gli effetti attuariali secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	30/06/2019	31/12/2018
Tasso d’inflazione	0,77%	1,57%
Tasso di attualizzazione	1,00%	1,50%
Tasso di incremento del TFR	2,25%	2,63%

Non vi sono attività al servizio dei piani a benefici definiti (“*plan assets*”).

22. PASSIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti al 30 giugno 2019 con il confronto al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 30/06/2019		Saldo al 31/12/2018	
Passività finanziarie correnti e non correnti	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutui e finanziamenti bancari	6.610	15.276	5.594	15.898
Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico	150	1.222	133	1.221
Earn-Out Elber	1.005	571	273	1.194
Debiti per leasing finanziari	224	216	223	329
Altre passività finanziarie	2.126	-	5	-
Debiti per diritto d'uso	256	977	-	-
Totale	10.371	18.262	6.228	18.642

La voce “Debiti per leasing finanziari” si riferisce a contratti di locazione finanziaria relativi ad alcuni impianti e macchinari strumentali all’attività svolta dal Gruppo.

La voce “Debiti per diritto d’uso” si riferisce al debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle sue controllate. La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei “*lease payments*” futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

La voce “Altre passività finanziarie” si riferisce a scoperti di conto corrente.

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2019 per fasce di scadenza:

(In migliaia di Euro)	Debito residuo al 30/06/2019	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Oltre Anno 2024
Rimini Banca	2.563	557	1.000	1.006	-	-	-	-
Cariparma/Credit Agricole	3.600	400	800	800	800	800	-	-
Intesa San Paolo	1.761	498	502	506	255	-	-	-
Unicredit	4.899	645	1.297	1.308	1.318	331	-	-
Banca Intesa Mediocredito	3.850	550	1.100	1.100	1.100	-	-	-
Monte Paschi di Siena	2.125	250	500	500	500	375	-	-
BPER	2.751	497	998	1.004	252	-	-	-
UBI Banca	100	100	-	-	-	-	-	-
Community Trust Bank	237	9	19	20	21	23	24	121
Totale	21.886	3.506	6.216	6.244	4.246	1.529	24	121

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in essere al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

(In migliaia di Euro)	Scadenza	30/06/2019	di cui quota corrente	31/12/2018	di cui quota corrente
Rimini Banca	2021	2.563	1.057	3.117	1.111
Cariparma/Credit Agricole	2023	3.600	800	4.000	800
Intesa San Paolo	2022	1.761	748	1.760	498
Unicredit	2023	4.899	1.292	5.541	1.287
Banca Intesa Mediocredito	2022	3.850	1.100	4.400	1.100
Monte Paschi di Siena	2023	2.125	500	2.376	500
BPER	2022	2.751	995	-	-
UBI Banca	2019	100	100	298	298
Community Trust Bank	2029	237	18	-	-
Ministero dello Sviluppo	2027	1.372	150	1.354	133
Totale		23.258	6.760	22.846	5.727

23. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte anticipate” per il semestre chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31/12/2018	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a patrimonio netto	30/06/2019
Imposte anticipate				
Attività materiali	402	6	-	408
Attività immateriali	2	-	-	2
Fondi per rischi e oneri	419	11	-	430
Fondo svalutazione crediti	33	4	-	37
Rimanenze	608	(10)	-	598
Benefici ai dipendenti	12	-	19	31
Oneri accessori su finanziamenti	1	-	-	1
Altre	144	82	-	226
Totale attività per imposte anticipate	1.621	93	19	1.733
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(708)	-	90	(618)
Totale attività per imposte anticipate	913	93	109	1.116
Imposte differite passive				
Attività materiali	1.180	18	-	1.198
Attività immateriali	2.438	(210)	-	2.228
Rimanenze	(0)	-	-	(0)
Fondi per rischi e oneri	7	(1)	(1)	5
Benefici ai dipendenti	0	0	(5)	(4)
Utili su cambi	61	(51)	-	9
Altre	58	-	-	58
Totale passività per imposte differite	3.743	(243)	(6)	3.493
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(708)	-	90	(618)
Totale passività per imposte differite	3.035	(243)	84	2.875
Attività per imposte differite nette	(2.122)	336	25	(1.760)

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

24. DEBITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso fornitori	27.750	25.376
Totale	27.750	25.376

I debiti verso fornitori, pari a Euro 27.750 migliaia al 30 giugno 2019 si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 30 giugno 2019 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

25. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso dipendenti	4.802	3.838
Anticipi da clienti	849	706
Debiti verso istituti previdenziali	749	1.120
Debiti tributari	958	784
Altri debiti correnti	635	439
Totale	7.993	6.887

La voce “Debiti verso dipendenti” include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate e non godute alla data di chiusura del semestre, e per premi di produzione.

La voce “Anticipi da clienti” include principalmente gli anticipi ricevuti dai clienti per l’acquisto di stampi per la produzione di frigoriferi personalizzati.

La voce “Debiti tributari” include principalmente i debiti verso l’Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

La voce “Altri debiti correnti” include principalmente debiti per servizi e ratei e risconti passivi.

26. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito riporta l’indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall’ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004 (l’**“Indebitamento Finanziario Netto”**).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
A. Cassa	13.809	19.009
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.809	19.009
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(6.610)	(5.594)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.761)	(634)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.371)	(6.228)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	3.438	12.781
K. Debiti bancari non correnti	(15.276)	(15.898)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.986)	(2.745)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.262)	(18.643)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(14.824)	(5.862)

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell’Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all’informativa esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato.

27. RICAVI DELLE VENDITE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite” per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Ricavi da vendita di prodotti	83.134	79.383
Ricavi diversi	1.374	387
Ricavi delle vendite	84.508	79.770

La voce “Ricavi diversi” include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi e riaddebiti di costi di trasporto. L’incremento è principalmente relativo a rifatturazione di stampi per un nuovo progetto legato al mercato del *Cooling Appliances* e alla rifatturazione dei dazi doganali per la merce derivante dalla Cina e venduta negli USA.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi da vendita di prodotti” suddiviso per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Europa (esclusa Italia)	39.333	39.516
Italia	23.322	22.477
Americhe	17.605	13.740
Resto del mondo	2.874	3.650
Ricavi da vendita di prodotti	83.134	79.383

Per maggiori dettagli sull’andamento dei ricavi si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

28. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Contributi pubblici	28	10
Utili su cambi	503	446
Altri proventi	625	431
Altri ricavi e proventi	1.156	887

La voce “Altri proventi” include principalmente: *i)* risarcimenti danni e proventi per rimborsi spese, *ii)* proventi per affitti attivi e *iii)* il rilascio dell’accantonamento per controversie legali, per il quale si rimanda al paragrafo 20. Fondi rischi e oneri.

29. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti” per semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.388	48.671
Variazione delle rimanenze	(3.276)	(1.764)
Totale	48.112	46.907

30. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Trasporto	4.661	3.600
Assicurazioni	411	452
Consulenze	949	735
Utenze	424	416
Premi e provvigioni	368	425
Costi assistenza tecnica ai clienti	143	149
Lavorazioni esterne	431	368
Manutenzione	433	358
Spese di viaggio	297	267
Compensi amministratori e sindaci	471	450
Godimento beni di terzi	31	130
Mostre, fiere e pubblicità	410	284
Costi certificazione qualità	115	125
Altri costi	730	745
Totale	9.874	8.504

Al 30 giugno 2019 nei costi per servizi sono iscritti principalmente:

- maggiori costi di trasporto legati ad un aumento degli acquisti dalla Cina e ai costi per i dazi della merce prodotta in Cina e venduta negli Stati Uniti. Si precisa che questi costi sono rifatturati al cliente finale;
- maggiori costi per consulenze relative all'acquisizione di Indel B North America, alla cessione della società cinese e a potenziali nuove acquisizioni;

31. COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Salari e stipendi	9.518	7.769
Oneri sociali	2.712	2.282
Lavoro interinale	883	1.410
Accantonamenti a fondi relativi al personale	501	401
Altri costi	224	152
Totale	13.838	12.014

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In Unità)</i>	30/06/2019	30/06/2018
	Medio	Medio
Dirigenti	10	8
Quadri	15	11
Impiegati	139	115
Operai	396	339
Interinali	65	71
Totale	625	544

L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto all'aumento del fatturato e dei volumi di produzione.

32. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Perdite su cambi	240	461
Imposte e tasse	65	65
Perdite su crediti	-	50
Altri costi operativi	102	93
Totale	407	669

33. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Indel Webasto Marine	764	632
Guangdong Indel B China	-	(2.976)
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	174	(40)
Totale	938	(2.384)

Tale voce si riferisce alla frazione di risultato netto di spettanza del Gruppo conseguito dalle società Indel Webasto Marine ed Elber Industria de Refrigeracao.

Come già indicato in precedenza, dal 1 luglio 2018, la partecipazione in Guangdong IndelB China è stata classificata come detenuta per la vendita, pertanto non vi sono effetti nel primo semestre 2019.

34. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Ammortamento di attività materiali	885	827
Ammortamento di attività immateriali	985	405
Ammortamento diritto d'uso	218	-
Svalutazione crediti e altre attività	102	131
Accantonamento a fondo rischi e oneri	225	25
Totale	2.415	1.388

L'incremento degli ammortamenti è dovuto principalmente dal completamento del processo di “Purchase Price allocation” relativo all'acquisizione del gruppo Autoclima, che ha determinato l'iscrizione di attività immateriali valutate al *fair value* ed ammortizzate secondo la vita utile. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione finanziaria al 31.12.2018 al paragrafo 2.3 “Rideterminazione dei valori al 31 dicembre 2017”.

L'“Ammortamento diritto d'uso” si riferisce all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS16 per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 Prima applicazione di nuovi principi contabili.

Per i dettagli della voce “Accantonamento a fondo rischi e oneri” si rimanda al paragrafo 20. Fondi per rischi e oneri

35. ONERI FINANZIARI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri finanziari netti” per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Interessi attivi	50	42
Altri proventi finanziari	31	666
Totale proventi finanziari	81	708
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti e diritto d'uso	(213)	(319)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(88)	(23)
Totale oneri finanziari	(301)	(342)
Totale	(220)	366

Il decremento della voce “Altri proventi finanziari” è determinata principalmente dagli utili su cambi, relativi al 2018, legati al debito per earn-out per l'acquisto della società Elber determinato in real brasiliani.

36. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Imposte correnti (IRES, IRAP)	3.528	3.337
Imposte differite/anticipate	(337)	(71)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(18)	28
Totale	3.173	3.294

37. RISULTATO PER AZIONE

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018.

	30/06/2019	30/06/2018
Risultato dell'esercizio per il gruppo (in migliaia di Euro)	8.533	5.871
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.839	5.842
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	1,46	1,00

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Al 30 giugno 2019 la capogruppo detiene n° 14.876 azioni proprie per un valore pari a Euro 328 migliaia.

38. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Per completezza di informativa, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa.

Al 30 giugno 2019 non sono presenti ricavi e costi non ricorrenti.

Nel corso del semestre 2018 i costi non ricorrenti si riferiscono all'azzeramento della partecipazione della società collegata Guangdong IndelB China pari ad Euro 3 milioni, in seguito alla perdita, con riferimento alla quota di possesso di Indel B Spa, maturata nel periodo in esame per le spese sostenute per la pubblicità e promozione.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni e garanzie**

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo:

a) Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2019, gli impegni per investimenti ammontano complessivamente ad Euro 1.687 migliaia e si riferiscono principalmente ai nuovi uffici e siti produttivi nella sede di Sant'Agata Feltria, impianti e macchinari.

b) Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Al 30 giugno 2019 la società Autoclima S.p.A. ha rilasciato una fidejussione ad AnsaldoBreda per Euro 44 migliaia con scadenza 31 dicembre 2019.

Dividendi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 la Società ha deliberato distribuzioni di dividendi per un importo complessivo pari ad Euro 4.027 migliaia, con delibera del 22 maggio 2019. Tali dividendi sono stati interamente liquidati nel corso del primo semestre 2019.

Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio.

Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

I compensi degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale della Società, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, sono pari ad Euro 387 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

39. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito, le “**Operazioni con parti correlate**”) sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la “**Controllante**”);
- la società Indel Webasto Marine S.r.l. (la “**Società a controllo congiunto**”), e le società Guangdong IndelB China e Elber Industria de Refrigeracao Ltda (le “**Società collegate**”);
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l’“**Alta direzione**”); e
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione (le “**Altre parti correlate**”).

Società controllante

Il Gruppo non ha rapporti con la società controllante per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018.

Società a controllo congiunto e collegate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto e collegate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Rimanenze		Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18
Indel Webasto Marine	-	-	2.985	1.164	700	-	(28)	(22)	(133)	(2)
Guangdong	8	182	46	21	-	-	(2.341)	(3.191)	-	-
Elber	-	-	-	-	107	-	(3)	-	(14)	-
Totale	8	182	3.031	1.185	807	-	(2.372)	(3.213)	(147)	(2)
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,5%</i>	<i>7,8%</i>	<i>4,2%</i>	<i>16,5%</i>	<i>0,0%</i>	<i>-8,5%</i>	<i>-12,7%</i>	<i>-1,8%</i>	<i>0,0%</i>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi	
	30-giu-19	30-giu-18	30-giu-19	30-giu-18	30-giu-19	30-giu-18	30-giu-19	30-giu-18
Indel Webasto Marine	4.443	3.952	151	149	(50)	(41)	-	-
Guangdong	230	295	7	29	(9.974)	(10.405)	(33)	(39)
Elber	-	-	-	-	-	-	(3)	-
Totale	4.673	4.247	158	178	(10.024)	(10.446)	(36)	(39)
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>5,5%</i>	<i>5,3%</i>	<i>13,7%</i>	<i>20,1%</i>	<i>20,8%</i>	<i>22,3%</i>	<i>0,4%</i>	<i>0,5%</i>

i) Indel Webasto Marine

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Società a controllo congiunto Indel Webasto Marine, sono relativi alla vendita di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato “Leisure Time” che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali.

Gli altri crediti fanno riferimento ai dividendi erogati da Indel Webasto Marine Srl.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi alla fornitura di servizi amministrativi da parte della Società e a canoni di locazione relativi agli stabilimenti produttivi siti in Sant’Agata Feltria, via Dei Ronchi, 7 e 11 e in via Sarsinate 52, e ai depositi siti in via Dei Ronchi 9 e 11.

Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali si riferiscono all’acquisto di componenti utilizzate nella produzione di frigoriferi e fabbricatori di ghiaccio. I costi per servizi sono relativi all’assistenza tecnica per le rilavorazioni di frigoriferi.

ii) Guangdong IndelB China

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la società collegata Guangdong IndelB China sono principalmente relativi alla vendita di componenti, per la produzione di frigoriferi (con diverse soluzioni) e semilavorati, procurati dalla Società, la quale opera a titolo di centrale di acquisto, da fornitori terzi al fine di conseguire economie di scala nella negoziazione del prezzo di approvvigionamento e a garantire un adeguato livello di qualità.

Gli altri ricavi e proventi verso la società collegata Guangdong IndelB China includono riaddebiti per risarcimento danni, dovuti dalla non conformità delle specifiche qualitative dei prodotti ricevuti rilevata in sede di controllo qualità.

La voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e la voce “debiti commerciali” verso Guangdong IndelB China, si riferiscono all’acquisto di prodotti finiti (principalmente frigoriferi) e semilavorati.

iii) Elber

Nel primo semestre 2019 gli altri crediti fanno riferimento ai dividendi erogati da Elber. Segnaliamo che in bilancio è presente un debito finanziario pari a Euro 1,5 milioni nei confronti del socio venditore di Elber, relativo alla proiezione di prezzo differita che è dipendente dai risultati reddituali della società collegata stessa nel periodo 2018-2021.

Altre parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le altre parti correlate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Diritti d'uso		Altri crediti e altre attività non correnti		Crediti commerciali		Passività finanziarie non correnti		Debiti commerciali		Passività finanziarie correnti	
	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18	30-giu-19	31-dic-18
Indel Webasto Marine USA	-	-	-	-	614	631	-	-	(114)	(29)	-	-
B Holding SpA	-	-	-	186	-	-	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	600	-	-	-	-	31	(434)	-	-	-	(169)	-
Iterby Project Srl	-	-	-	-	1	2	-	-	(2)	(2)	-	-
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	128	128	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(17)	-	-
Totale	600	-	-	186	743	792	(434)	-	(116)	(48)	(169)	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>49,0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>1,9%</i>	<i>2,8%</i>	<i>-2,4%</i>	<i>0,0%</i>	<i>-0,4%</i>	<i>-0,2%</i>	<i>-1,6%</i>	<i>0,0%</i>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Proventi/oneri finanziari	
	30-giu-19	30-giu-18	30-giu-19	30-giu-18	30-giu-19	30-giu-18	30-giu-19	30-giu-18
Indel Webasto Marine USA	2.436	1.689	-	-	(105)	(121)	-	-
B Holding SpA	-	-	-	-	-	-	17	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	-	(63)	(5)	-
Iterby Project Srl	2	2	(2)	(37)	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	2	-	-	(25)	(24)	-	-
Totale	2.438	1.693	(2)	(37)	(130)	(208)	12	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>2,9%</i>	<i>2,1%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,1%</i>	<i>1,3%</i>	<i>2,4%</i>	<i>-5,5%</i>	<i>0,0%</i>

i) Indel Webasto Marine USA

I ricavi delle vendite con la società Indel Webasto Marine USA sono principalmente relativi alla vendita di prodotti, negli Stati Uniti d'America, destinati ai mercati della nautica da diporto e dei veicoli ricreazionali.

I costi per servizi sostenuti, si riferiscono all'assistenza post vendita fornita a primari clienti *Automotive* presenti negli Stati Uniti e riaddebitati alla Società.

Gli altri costi operativi si riferiscono rispettivamente a utili e perdite su cambi operativi.

ii) B Holding S.p.A.

Gli altri crediti e altre attività non correnti verso B Holding erano relativi all'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato. Tale credito è stato incassato a maggio 2019.

iii) Berloni Immobiliare S.r.l.

Il diritto d'uso, le passività finanziari e gli oneri finanziari in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte delle concessione in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria.

iv) Altre operazioni

Le operazioni poste in essere con Iterby Project S.r.l e Iterby Italiana Mobili S.r.l. si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni poste in essere con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società.

Alta direzione

Le operazioni poste in essere con l'Alta direzione negli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi maturati e relative retribuzioni, inclusivi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 372 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 290 migliaia al 30 giugno 2018).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 973 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 780 migliaia al 30 giugno 2018).

I Compensi dell'Alta Direzione sono relativi ai Consiglieri, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici della Capogruppo Indel B.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Compensi per la carica	372	290
Benefici non monetari	13	21
Bonus e altri incentivi	378	288
Altri compensi	641	471
Totale	1.404	1.070

40. EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.

41. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.124/2017

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, a rt. 1, comma 125, pari a complessivi Euro 390.057 La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

<i>(In Euro)</i>			
Società beneficiaria	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
INDEL B SPA	ERARIO	3.000	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013)
INDEL B SPA	ERARIO	53.224	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2018 base di €. 221.768)
INDEL B SPA	ERARIO	54.732	Risparmio imposta IRES per Legge 208/15 (superammortamento) (periodo imposta 2018 base di €. 228.052)
INDEL B SPA	ERARIO	167.847	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (periodo imposta 2018)(base 2018 del rendimento €. 699.362)
INDEL B SPA	MISE	32.592	Erogazione da MISE contributo per progetto di Innovazione Industriale "Made in Italy" (D.M. 5 marzo 2008) - Codice Domanda n. MI01-00029- Decreto di concessione n. 00036MI01 del 05.08.2011
INDEL B SPA	INPS	37.742	Incentivo assunzioni tempo indeterminato Legge 205/2017
INDEL B SPA	FONDIRIGENTI	15.000	Contributo formazione dirigenti erogato da Fondirigenti
INDEL B SPA	FONDOIMPRESA	13.377	Contributo formazione personale erogato da Fondoimpresa
CONDOR B srl	INPS	1.383	Incentivo Assunzioni tempo Indeterminato L.205/2017
CONDOR B srl	ERARIO	2.181	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2018 su euro 9.089)
CONDOR B srl	ERARIO	6.548	Risparmio imposta IRES per L. 208/15 (superammortamento) (periodo imposta 2018 su euro 27.285)
CONDOR B srl	ERARIO	2.431	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (periodo imposta 2018 su euro 10.130)
Totale		390.057	

Si precisa che i benefici ricevuti sono stati determinati sulla base del principio della cassa e, pertanto, la tabella sopra esposta riepiloga sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che sono stati incassati nel corso del semestre 2019, senza tener conto della relativa competenza economica.

Comma 126- Atti di concessione di sovvenzioni, contributivi, vantaggi economici

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Bora Amministratore Delegato e Mirco Manganello, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo che non abbiamo trovato riflesso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3. Si attesta, inoltre, che:

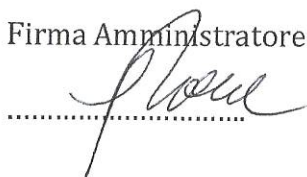
3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

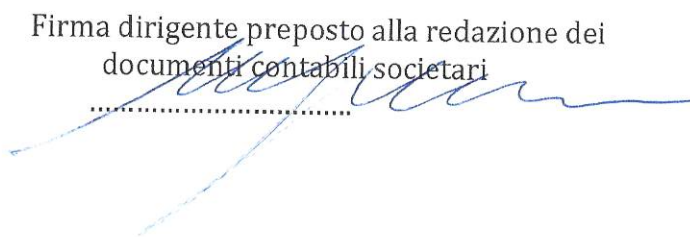
3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Luogo, Data Sant' Agata Feltria 26/09/2019

Firma Amministratore Delegato



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari





RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Indel B SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Indel B SpA (di seguito, la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo Indel B") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Indel B al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona, 26 settembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)